



Paura nella zona del centro commerciale, fumo visibile per chilometri Fiumicino, vasto incendio Panico a Parco Da Vinci

Le fiamme sono partite da un deposito di rifiuti di una nota ditta locale

Ieri mattina un vasto incendio è divampato in via della Corona Boreale, a Fiumicino, alle spalle del centro commerciale Da Vinci. Le fiamme hanno interessato un deposito riconducibile ad una nota ditta locale, causando danni alla struttura e disagi diffusi nelle aree circostanti. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco e le squadre della Protezione Civile, con il supporto della Polizia Locale, impegnata nella gestione del traffico e nella messa in sicurezza dell'area. In via precauzionale è stata disposta la chiusura temporanea di un tratto di via della Corona Boreale, tra via Idra e il punto vendita Arcaplanet. Una densa colonna di fumo nero ha invaso ampie zone del quadrante sud di Roma, risultando visibile da Malagrotta, Dragona, Acilia, Piana del Sole, Ponte Galeria, Dragoncello, Spinaceto, Viterbia e Fiumicino. L'aeroporto ha segnalato visibilità ridotta, ma i voli si sono svolti regolarmente. Nessuna persona risulta coinvolta. A seguito dei numerosi incendi che hanno interessato negli ultimi giorni diverse aree del comune, l'amministrazione di Fiumicino ha richiesto a Arpa Lazio un monitoraggio urgente della qualità dell'aria. Secondo quanto dichiarato dall'assessore all'Ambiente Stefano Costa, i roghi odierni non sarebbero riconducibili a terreni abbandonati: le zone colpite, comprese quelle attigue al deposito e alla Liburna, risulterebbero bonificate e soggette a regolare manutenzione. Il Comune ha annunciato l'avvio dell'iter per l'installazione di una centralina fissa a Parco Leonardo per il monitoraggio ambientale costante, oltre a confermare la prosecuzione delle attività di sfalcio e pulizia del verde pubblico secondo cronoprogramma.



Servizi pubblici di Roma, FI: "Disastro Gualtieri, graduatoria del Sole24Ore lo conferma"

"Sui servizi pubblici ai romani Gualtieri è un disastro: marciapiedi non spazzati, strade piene di buche, lampioni spenti, alberi non curati, parcheggi cancellati. La graduatoria del Sole24Ore non è che l'ennesima conferma delle aspirazioni di tre milioni di romani a servizi migliori e un'amministrazione locale più consapevole di quello che avviene nei quartieri ogni giorno", così in una nota il gruppo consiliare di FI in Campidoglio. "A Roma infatti non solo scontiamo servizi carenti, ma abbiamo anche un Sindaco che non vuole devolvere risorse economiche e competenze ai Municipi, mantenendo

distante e faticoso il rapporto tra romani e amministratori locali e facendo ancora dipendere la quasi totalità dei servizi dal Campidoglio. Gualtieri si fa bello con i cantieri del Giubileo gestiti da società del Governo e finanziati con le tasse di tutti gli italiani ma racconta nei suoi video sui social network una città che nella realtà non esiste. Peggio, parla di "città dei 15 minuti" senza valorizzare i 15 Municipi. A Roma serve una rivoluzione del buon governo, basata sulla vicinanza degli amministratori locali ai cittadini e sulla priorità ai servizi pubblici", conclude la nota.

Maltempo sull'Italia: temporali, grandinate e allerta in 12 regioni

L'Italia è divisa in due dalla nuova ondata di maltempo che, nella giornata di ieri 7 luglio, ha interessato in particolare il Nord e il Centro, con fenomeni intensi e disagi diffusi. Secondo il bollettino della Protezione Civile, dodici regioni risultano in stato di allerta, con livelli arancioni attivati in Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia. Il Sud resta sotto la morsa del caldo, mentre al Centro le temperature si sono fatte più miti rispetto ai giorni precedenti. Dal pomeriggio, temporali e grandinate hanno colpito il Triveneto e l'area medio-alta adriatica, mentre dalla serata un nuovo fronte perturbato ha attraversato l'intero settentrione, provocando ulteriori cali termici. In Campania, l'allerta meteo di 24 ore si è concretizzata in una tempesta di fulmini su Napoli e una bomba d'acqua sull'area dei Campi Flegrei. A Bacoli, il sindaco Josi Della Ragione ha segnalato una precipitazione eccezionale: in meno di un'ora sono caduti 90 mm di pioggia, tra le più intense mai registrate in città. Numerose le criticità legate a strade allagate, tombini intasati e viabilità compromessa. La situazione è critica anche in Veneto. Nell'altopiano del Cansiglio e nelle Prealpi bellunesi sono stati registrati fino a 160 mm di pioggia; Anas ha disposto la chiusura della statale del Fadalto per precauzione. A Vittorio Veneto il fiume Meschio è esondato, mentre a Valdagno, in provincia di Vicenza, una tromba d'aria ha scopercchiato il tetto di una palazzina costringendo 14 residenti a lasciare le proprie abitazioni. La Protezione Civile regionale prevede un'ulteriore ondata tra oggi e domani, pur di intensità minore. Disagi anche alla rete ferroviaria: rallentamenti e cancellazioni sono stati segnalati sulla linea Venezia-Trieste, dove la circolazione è tornata regolare solo nel pomeriggio. In Alto Adige, una frana ha colpito la Val Senales nella notte. Pietre e detriti si sono riversati sulla carreggiata a Ratisio Vecchio, frazione di Monte Santa Caterina, coinvolgendo due autovetture. I Vigili del Fuoco sono intervenuti per liberare gli occupanti e mettere in sicurezza l'area. In Lombardia, dove si registrano oltre 500 interventi dei Vigili del Fuoco nelle province di Bergamo, Brescia, Milano e Varese, si conta una vittima: una donna travolta da un albero. Le squadre sono intervenute per alberi pericolanti, allagamenti e danni strutturali. Anche Genova è stata investita da un temporale particolarmente esteso. Federico Grasso, dirigente di Arpal, ha spiegato che si è trattato di un fenomeno generato dal forte contrasto termico tra l'aria calda accumulata nei giorni precedenti e una massa di aria fredda. Il downburst, un vento che si espande radialmente dopo aver colpito il suolo, ha raggiunto i 100 km/h. Chicchi di grandine tra i 3 e i 5 centimetri hanno accompagnato il fronte. Sono stati segnalati crolli di tetti, caduta di alberi e altri danni sparsi. Una nuova perturbazione è attesa in serata.

Da oggi per i pendolari del Lazio sono previsti una serie di disagi fino al 15 luglio Sciopero e lavori, rete ferroviaria in tilt

A partire dalle 21 di ieri sera è iniziato uno sciopero nazionale del personale ferroviario di Trenitalia, che durerà 21 ore e si concluderà oggi pomeriggio (8 luglio) alle 18. A rischio la circolazione dei treni Alta Velocità, Intercity e Regionali, con garantiti soltanto i convogli essenziali nella fascia 6:00-9:00. Terminate le mobilitazioni sindacali, il traffico ferroviario dovrà affrontare ulteriori disagi dovuti a una serie di lavori programmati da Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS), che comporteranno modifiche e cancellazioni delle corse su numerose tratte regionali. Nelle mat-

tinate del 9, 11 e 15 luglio, gli interventi sulla stazione di Roma Casilina interesseranno le linee FL4 (Roma-Albano Laziale-Frascati-Velletri), FL6 (Roma-Cassino), FL7 (Roma-Napoli) e FL8 (Roma-Nettuno). Sono previste cancellazioni a partire dalle 6:13 (Termini-Padiglione) fino alle 10:33 (Termini-Velletri), con alcune corse che termineranno anticipatamente, come quelle della FL7 dirette a Torricola e della FL8 che si fermeranno a Campoleone. Per compensare, saranno attivati bus sostitutivi tra Roma Termini e diverse località, tra cui Campoleone, Pomezia,

Cisterna di Latina, Torricola, Ciampino, Frosinone, Isernia e Campobasso. Il 9 e 10 luglio, ulteriori lavori alla stazione di Roma Ostiense influenzeranno le linee FL1 (Orte-Fiumicino Aeroporto), FL3 (Roma-Viterbo), FL5 (Roma-Civitavecchia), Vigna Clara-Ostiense, alcuni Leonardo Express e altre tratte regionali. In queste date, saranno attivati collegamenti sostitutivi con autobus fra Roma Termini e Roma Aurelia e, nel caso del 9 luglio, anche tra Roma Termini e Fiumicino Aeroporto. Il giorno successivo, il servizio bus sarà esteso da Cesano a Viterbo.



Nella camera della giovane sono stati ritrovati telefono e passaporto

Brindisi, 18enne scomparsa da giorni Oggi il vertice informativo in prefettura

Viene cercata in ogni angolo della costa di Carovigno, a nord di Brindisi, da oltre 24 ore la 18enne ucraina, Mariia Buhaiova che da venerdì pomeriggio si è allontanata dal villaggio turistico Meditur dove era impegnata in uno stage. Sono stati i responsabili della struttura a presentare denuncia di scomparsa. Increduli per il mancato rientro durante la notte della 18enne hanno informato i carabinieri della locale stazione di Carovigno e con il coordinamento della prefettura sono iniziate le ricerche via terra con droni e cani molecolari, e via mare con i mezzi della Lega navale delle sezioni locali. La 18enne fa parte di un gruppo di studentesse dell'università di Bratislava che stanno frequentando stage in strutture della provincia di Brindisi. "Maria è una ragazza tranquilla. Con noi si è sempre trovata bene" ha spiegato il direttore del villaggio Cosimo Cappelletti. Un allontanamento, così, inaspettato per chi in questi



giorni ha avuto modo di conoscere la 18enne, che ancora conosce poco l'italiano. Niente lasciava presagire o ipotizzare, filtra all'interno della struttura, di questa sua scelta di andare via dal villaggio, facendo perdere ogni traccia, in maniera così improvvisa, e generando preoccupazione tra i responsabili del villaggio e le sue amiche con cui sta condividendo questa esperienza lontana da casa. I genitori della ragazza, che vivono in Ucraina, sono stati informati della sua scomparsa e tramite i canali diplomatici sono costantemente informa-

ti delle attività di ricerche, che si stanno sviluppando non solo dell'area della struttura ricettiva. Ricerche che da più di un giorno vedono il coinvolgimento delle varie componenti della Protezione civile della provincia di Brindisi. Per ieri mattina, nel capoluogo messapico, in prefettura è stato convocato un vertice per aggiornare le autorità sull'esito delle ricerche in corso e gli sviluppi investigativi condotti dai carabinieri. I militari hanno ascoltato oltre i dipendenti del Meditur, dove era impegnata la 18enne, anche le altre ragazze

dello stesso progetto universitario che stanno svolgendo stage nelle altre strutture del litorale di Carovigno. Così come le ricerche sono state estese anche alle stazioni ferroviarie e alle fermate degli autobus della zona. Tanti sono gli appelli via social che invitano a fornire indicazioni in caso di avvistamento della giovane, come quello del sindaco dello stesso comune Massimo Lanzilotti. "Stiamo seguendo da vicino le ricerche della ragazza, fornendo ogni supporto - spiega il primo cittadino alla prefettura, all'arma dei carabinieri e a i volontari della protezione civile. Ringrazio tutti coloro i quali stanno lavorando in queste ore". E poi ci sono le iniziative che in queste ore hanno attivato le varie associazioni che si occupano di persone scomparse. Le ricerche andranno avanti per tutta la giornata. Oggi in prefettura valutando le informazioni raccolte, si potrà decidere di rafforzare un determinato ambito nelle ricerche.

Morì trent'anni fa a Tuvixeddu Si cerca il dna sugli indumenti

Sono state aperte ieri mattina le buste che contengono gli indumenti che indossava Manuela Murgia, la ragazza di 16 anni trovata morta il 5 febbraio del 1995 nel canyon della necropoli di Tuvixeddu, e il cui caso, inizialmente archiviato come suicidio, è stato riaperto il 30 marzo di quest'anno, due mesi dopo, a maggio, l'allora fidanzato, Enrico Astero, oggi 54enne, è stato iscritto nel registro degli indagati con l'ipotesi di omicidio volontario. Ieri l'incidente probatorio in tribunale a Cagliari, presenti, oltre agli avvocati e ai consulenti, anche l'unico indagato. Nel corso dell'udienza sono stati affidati gli incarichi per l'analisi sui reperti recuperati a maggio nella sede del vecchio Istituto di medicina legale, dove venne eseguita l'autopsia sul corpo di Manuela. L'intento è quello di estrapolare eventuali tracce biologiche con i relativi profili genetici e acquisire il dna dell'ex fidanzato per poi confrontarlo con quelli recuperati dalle analisi. Gli esperti si sono poi spostati nella sede dei carabinieri del Ris, dove sono state aperte le buste con i vestiti e si sta repertando quando contenuto all'interno, successivamente inizieranno le analisi. I consulenti si sono presi 80



giorni di tempo per dare le risposte richieste. Al lavoro per la Procura, la polizia scientifica, per il gip Giorgio Altieri in campo i periti del team del Ris di Cagliari, saranno loro ad occuparsi delle indagini biologiche, dattiloscopiche e merceologiche. Gli avvocati Giulia Lai e Bachisio Mele, che rappresentano la famiglia di Manuela, hanno indicato come consulente Emiliano Giardina, la difesa dell'ex fidanzato, con l'avvocato Marco Fausto Piras, si sta avvalendo dell'esperienza dell'ex generale dei carabinieri del Ris, Luciano Garofano. "Siamo fiduciosi che attraverso queste analisi troveremo dei riscontri oggettivi e certi, si troverà il cromosoma Y", ha commentato l'avvocata Lai. In Tribunale questa mattina sono anche arrivati le sorelle e il fratello della vittima.

La difesa di Visintin fa ricorso in Cassazione

I difensori di Sebastiano Visintin, unico indagato per la morte della moglie Liliana Resinovich, hanno depositato in Cassazione un atto di impugnazione dell'ordinanza della gip di Trieste, Flavia Mangiante. L'ordinanza, firmata il 30 giugno, fissa l'udienza di incidente probatorio per domani alle 15, disponendo in quel contesto di affidare ad alcuni periti l'incarico di eseguire accertamenti di natura genetica, merceologica e dattiloscopica come chiesto dall'accusa; rigettata invece l'istanza della difesa rispetto a una perizia medico-legale. Secondo il ricorso dei difensori Alice e Paolo Bevilacqua, questo accertamento "si porrà, in sede di eventuale rinvio a



giudizio, come passaggio preliminare ed essenziale di ogni successivo snodo probatorio" e "nell'ambito di tale prevedibile sviluppo doveva muoversi il gip - indica Paolo Bevilacqua al quotidiano - per discernere tra opportunità o meno di anticipare il conferimento

dell'incarico della perizia medico-legale rispetto al processo". La difesa di Visintin ritiene che le consulenze medico-legali attualmente a disposizione presentano "evidenti discrasie scientifiche", per questo ha chiesto che "sui punti dove non convergono si esprima un collegio di periti". La prima perizia medico legale, a firma di Fulvio Costantinides e Fabio Cavalli, concludeva per "una morte asfittica tipo spazio confinato, 'plastic bag suffocation' (Pbs) senza chiara evidenza di azione di terzi". La seconda, redatta da un team guidato da Cristina Cattaneo, giunge alla conclusione che Liliana Resinovich è stata uccisa, soffocata, dopo essere stata aggredita.

Propaganda neonazista a Torino

La sede del movimento 'Avanguardia Torino' è stata messa sotto sequestro dai carabinieri del Ros, nel capoluogo piemontese, nel corso di un'indagine su una serie di iniziative considerate di "esaltazione" dei principi e dei metodi del fascismo e del nazismo. Il provvedimento è stato emesso da un gip del tribunale. Si procede per associazione finalizzata alla propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale, etnica e religiosa' e per la



violazione della legge del 1952 sulle 'manifestazioni fasciste'. La sede del circolo è chiamata 'Edoras'. La procura di Torino ne aveva chiesto il sequestro per evitare che la disponibilità dei

locali continuasse ad agevolare i comportamenti sotto osservazione. I nomi di alcune persone sono state iscritte nel registro degli indagati. Nel 2024 sono stati organizzati eventi musicali e culturali, con la partecipazione di militanti italiani e stranieri, durante i quali, secondo gli inquirenti, si sono verificati momenti di "esaltazione dei principi e dei metodi del fascismo" e delle sue "finalità antidemocratiche", oltre che di idee razziste.

AGENZIA FUNEBRE
LONGATTI

"Il rispetto è il fondamento su cui si basa il nostro lavoro"

24h **06 84102158**
3513982686

Via Sant'angelo, 43/45 Cerveteri (Rm)

Propaganda neonazista a Torino

La sede del movimento 'Avanguardia Torino' è stata messa sotto sequestro dai carabinieri del Ros, nel capoluogo piemontese, nel corso di un'indagine su una serie di iniziative considerate di "esaltazione" dei principi e dei metodi del fascismo e del nazismo. Il provvedimento è stato emesso da un gip del tribunale. Si procede per associazione finalizzata alla propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale, etnica e religiosa' e per la

violazione della legge del 1952 sulle 'manifestazioni fasciste'. La sede del circolo è chiamata 'Edoras'. La procura di Torino ne aveva chiesto il sequestro per evitare che la disponibilità dei

locali continuasse ad agevolare i comportamenti sotto osservazione. I nomi di alcune persone sono state iscritte nel registro degli indagati. Nel 2024 sono stati organizzati eventi musicali e culturali, con la partecipazione di militanti italiani e stranieri, durante i quali, secondo gli inquirenti, si sono verificati momenti di "esaltazione dei principi e dei metodi del fascismo" e delle sue "finalità antidemocratiche", oltre che di idee razziste.

Il vicepremier esprime anche le sue perplessità sull'elettrico Matteo Salvini arriva in Giappone Focus sulla tutela dell'Automotive

Il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha dato inizio ieri alla sua missione istituzionale in Giappone incontrando i rappresentanti di Toyota e Honda che, tra le case automobilistiche nipponiche, sono le più radicate in Italia. Lo riferisce il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, secondo cui quelli di stamattina sono stati dialoghi concreti e costruttivi, dove è stata ribadita la preoccupazione per il Green Deal europeo che, puntando tutto sull'elettrico, sta causando problemi letali alle storiche produzioni del Vecchio Continente e del Sol Levante. È emerso il forte interesse per il tema dei biocarburanti, una strada fortemente caldeggiata da Salvini anche a Bruxelles. Questi rappresenterebbero una ragionevole soluzione per mantenere le tecnologie tradizionali con una riduzione delle emissioni inquinanti equiparabile a quella che può conseguirsi con l'elettrico, dando impulso a una filiera - quella della ricerca e produzione di biocarburanti - in cui l'Italia è all'avanguardia. Toyota vanta oltre 370.000 dipendenti a livello globale ed è presente dal 1963 sul mercato europeo, dove oggi vende oltre un milione di nuove vetture all'anno. Nel complesso, Toyota ha oltre 25.000 dipendenti diretti in Europa, a cui sommare l'indotto di partner e fornitori. Dal punto di vista della transizione ambientale, Toyota e Honda intendono perseguire l'obiettivo della neutralità carbonica utilizzando tutte le motorizzazioni disponibili. Salvini, consapevole degli sforzi per la digitalizzazione



Credits: Imagoeconomica

e la guida autonoma, ha sottolineato gli sforzi del governo per rendere sempre più tecnologiche strade e autostrade italiane, con l'obiettivo di incrementare la connettività dei veicoli. E ha ribadito la perplessità sull'elettrico, anche perché "per la prima volta Bruxelles vuole imporre ai cittadini una scelta commerciale che al momento non è condivisa" e non è nemmeno utile da un punto di vista ambientale,

visto che "l'elettrico, rispetto ai motori tradizionali e considerando anche l'inizio della produzione e lo smaltimento delle batterie, è più inquinante". Il tema del Green deal, con tutte le sue criticità, è stato centrale anche nell'incontro con i vertici Honda. L'azienda ha uno stabilimento ad Atesa, in Abruzzo. Sia Honda che Toyota possono incrementare gli investimenti in Italia, con nuove linee produttive e

aumento di finanziamenti per ricerca e sviluppo. Salvini ha confermato la massima disponibilità del governo affinché siano moltiplicati gli investimenti in Italia, "nel reciproco interesse", ribadendo l'approccio molto concreto per tutelare l'automotive. Il vicepremier ha incontrato nel corso della sua visita ufficiale a Tokyo il presidente della Camera dei rappresentanti del Giappone Fukushima Nukaga. È stata l'occasione per ribadire l'amicizia tra i due Paesi e auspicare una sempre maggiore cooperazione. Durante il colloquio, molto cordiale, è stato confermato l'apprezzamento per il padiglione Italia a Expo 2025 Osaka e la reciproca considerazione per il patrimonio storico-culturale. Salvini e Nukaga si sono confrontati anche sulle complessità dei rispettivi territori, ed è stato confermato il grande interesse internazionale per il Ponte sullo Stretto che è tema molto noto anche in Giappone.

Zagabria, Mattarella incontra Zoran Milanovic

Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, si è recato al palazzo presidenziale di Zagabria, accolto dall'omologo croato, Zoran Milanovic.



Credits: Imagoeconomica

"Torno a Zagabria dopo dieci anni e osservo con soddisfazione la crescita in larghissima misura e dimensione dei nostri rapporti, sotto ogni profilo. Grazie per l'amicizia che ci lega e per la collaborazione che avviene anche tramite i frequenti contatti fra governi ed altri strumenti bilaterali consolidati", ha detto Mattarella nel corso delle dichiarazioni alla stampa al termine dei colloqui con Milanovic. "La nostra collaborazione è preziosa e cerca sempre nuovi strumenti e forme per accrescersi". "Abbiamo parlato dell'Europa, nata per assicurare a un continente dilaniato da secoli di guerre una prospettiva di pace che nel territorio europeo dura da oltre 70 anni. Una condizione che è anche un'offerta di modello al resto della comunità internazionale. La vocazione alla pace l'Europa l'ha sempre coltivata e la mantiene anche pensando all'esigenze di sicurezza", ha detto il presidente della Repubblica. "L'Europa è al centro di una rete commerciale aperta che garantisce la pace e questa vocazione di pace dell'Unione è sorretta e condivisa da Italia e Croazia in un momento così drammatico, con tante guerre angosciose. Una vocazione che restituisce un modello di convivenza serena", ha proseguito Mattarella. "L'Unione europea è un progetto concreto di pace" ed è stata "benevola e necessaria anche nei rapporti bilaterali fra i nostri due Paesi, di cui siamo contenti e soddisfatti", ha affermato il presidente della Repubblica di Croazia, Zoran Milanovic. Nel pomeriggio, il presidente sarà al palazzo del Parlamento per un incontro con il suo presidente, Gordan Jandrokovic, e poi andrà nella sede del governo croato per un colloquio con il primo ministro, Andrej Plenkovic. In programma c'è anche un incontro con una rappresentanza della comunità italiana in Croazia. La visita si chiuderà con la deposizione di una corona di fiori dinanzi al monumento alla patria.

La lega non arretra sulla cittadinanza: "Aprire? Semmai legge più restrittiva"

"La modifica della legge sulla cittadinanza non è all'ordine del giorno e non è nel programma del centrodestra: in ogni caso, potrebbe essere rivista solo in senso più restrittivo". È quanto segnalano fonti della Lega. Il partito di Matteo Salvini aveva già trasmesso una nota in cui invitava "l'amico Antonio Tajani ad archiviare ogni polemica sulla riforma della cittadinanza. Non passerà mai, non è prevista dal programma di centrodestra, è stata bocciata perfino dal recente referendum promosso dalla sinistra. Guardiamo avanti, al Paese non serve un'estate di inutili polemiche: abbiamo il dovere di realizzare il programma che ha convinto gli italiani a darci fiducia". Nella mattinata di domenica Tajani aveva detto: "Sulla proposta di

Ius Italiae di Forza Italia, più che accordi con le opposizioni, io vorrei convincere i nostri alleati entrando nel merito della proposta, bisogna spiegarla. Se si è saldi nella propria identità, la paura di inglobare è un segno di debolezza", ha spiegato per poi accennare al fatto che servono "più italiani perché c'è bisogno di manodopera nelle nostre imprese". "Al punto 6 del programma del centrodestra si parla di integrazione economica e sociale dei migranti regolari", cioè detto con la proposta di Ius Italiae "lungi da me pensare che voglio mettere in difficoltà il governo, ma è mio dovere dire al centrodestra 'affrontiamo i problemi sociali e cerchiamo di risolverli, non li si deve lasciare alla sinistra'" aveva detto Tajani.

Il sindaco Fioravanti scala la graduatoria dei più amati d'Italia

Il sindaco di Ascoli Piceno, Marco Fioravanti, esponente del centrodestra, con il 70 per cento di consenso, è in vetta alla graduatoria dei primi cittadini più amati, secondo quanto emerge dalla classifica Governance poll, realizzata dall'Istituto demoscopico Noto sondaggi. Passa dalla prima alla seconda posizione il sindaco di Parma, Michele Guerra, rappresentante del centrosinistra, con il 65 per cento di gradimento. Al terzo posto si piazzano, alla pari, i sindaci di Bari e Napoli, rispettivamente Vito Leccese e Gaetano Manfredi, con il 61 per cento di

consenso. In quinta posizione troviamo, ex aequo, il primo cittadino di Mantova, Mattia Palazzi, insieme ai colleghi di Fermo, Paolo Calcinaro, di Treviso, Mario Conte, e de L'Aquila, Pierluigi Biondi. Al nono posto ci sono, sempre ex aequo, il sindaco di Benevento, Clemente Mastella, oltre a quelli di Rimini, Jamil Sadegholva, di Rovigo, Valeria Cittadini, di Viterbo, Chiara Frontini, di Ferrara, Alan Fabbri, di Milano, Beppe Sala e di Modena, Massimo Mezzetti. Più indietro in classifica il primo cittadino di Bologna, Matteo Lepore, al 58esimo posto, ed il sindaco di Torino, Stefano Lo Russo, in 72esima posizione. Il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, con il 47 per cento di consenso, si colloca all'89esimo posto.

Salotti da Mondo
A POMEZIA
GRANDI AFFARI
9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI
PRONTA CONSEGNA
POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL.FAX 06.9107361

BricoBravo
Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te
Arredo Esterno | Riscaldamento | Casetta e Box
Giardinaggio | Piscine
PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

LUBE STORE CREO
LUBE AURELIA
IL PIÙ BELLO D'ITALIA

I mezzi, attualmente fuori servizio, risalgono agli anni '90 e sono stati dichiarati obsoleti dal punto di vista tecnico e operativo

VBL Puma 4x4: l'Italia cede 30 veicoli blindati alla Somalia

Il Ministero della Difesa ha avviato la procedura per la cessione gratuita di trenta veicoli blindati leggeri VBL Puma 4x4 alle Forze Armate somale. I mezzi, attualmente fuori servizio, risalgono agli anni '90 e sono stati dichiarati obsoleti dal punto di vista tecnico e operativo. Secondo quanto riportato nel decreto ministeriale n. 273, i veicoli appartengono a una categoria ormai superata che non soddisfa più le esigenze delle attuali operazioni militari italiane. La loro funzione primaria era quella di supporto in operazioni difensive, con capacità limitate sul piano della protezione e della versatilità, oggi garantite da piattaforme più moderne come il "Lince". Il Comando Logistico dell'Esercito Italiano ha formalizzato il ritiro dal servizio dei VBL Puma, aprendo la strada alla loro cessione, prevista nell'ambito degli accordi di cooperazione con Paesi in via di sviluppo e partner del programma "Partenariato per la pace". Tale possibilità è disciplinata dal



Codice dell'Ordinamento Militare e confermata dal recente via libera delle Commissioni Affari Esteri e Difesa della Camera dei Deputati. La decisione si inserisce nel quadro della risoluzione n. 2713 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, che ha rimosso l'embargo sulla

vendita di armamenti alla Somalia, riconoscendone i progressi in ambito di sicurezza. L'Italia partecipa attualmente a tre missioni internazionali in Somalia, una delle quali riguarda l'addestramento delle forze di polizia locali. Tale supporto comprende la formazione in balistica,

contro-terrorismo, investigazioni ambientali e tattiche operative in contesti urbani. La cessione dei veicoli blindati contribuirà a rafforzare il partenariato già consolidato attraverso l'Accordo di cooperazione generale in materia di difesa, siglato tra i due Paesi a Roma nel 2013.

Riprendono i colloqui in Qatar. Hamas cede il passo a Israele

Il gruppo islamista palestinese Hamas e Israele hanno ripreso i colloqui indiretti in Qatar. Lo ha riferito un funzionario palestinese rimasto anonimo, citato dal quotidiano israeliano "Times of Israel". La notizia arriva dopo che i colloqui tenuti nel fine settimana per una tregua e il rilascio degli ostaggi israeliani si sono risolti in un nulla di fatto. Intanto il primo ministro Benjamin Netanyahu è arrivato a Washington per incontrare il presidente degli Stati Uniti Donald Trump, che ha spinto per raggiungere un "accordo questa settimana". Hamas avrebbe perso circa l'80 per cento del controllo sulla Striscia di Gaza, e i clan armati stanno colmando il vuoto, secondo quanto riferito un alto ufficiale delle forze di sicurezza di Hamas all'emittente inglese "Bbc". La fonte ha affermato che il sistema di comando e controllo di Hamas è crollato a causa di mesi di attacchi israeliani che hanno devasta-

to la leadership politica, militare e di sicurezza del gruppo. "Siamo realistici: non è rimasto quasi nulla della struttura di sicurezza. La maggior parte dei leader, circa il 95 per cento, è ormai morta. Le figure attive sono state tutte uccise", ha detto l'ufficiale parlando della disintegrazione interna di Hamas e del collasso quasi totale della sicurezza a Gaza. Secondo la fonte, Hamas avrebbe tentato di riorganizzarsi durante il cessate il fuoco di 57 giorni con Israele all'inizio di quest'anno, con i suoi consigli politici, militari e di sicurezza, ma da quando Israele ha posto fine alla tregua a marzo, ha preso di mira le restanti strutture di comando del gruppo islamista, lasciandolo nel caos. "Per quanto riguarda la sicurezza, voglio essere chiaro: è completamente crollata. Completamente distrutta. Non c'è più controllo da nessuna parte", ha spiegato. Secondo quanto riportato dalla "Bbc", l'ufficiale ha affermato che una conseguenza del vuoto di sicurezza era la presenza di bande o clan armati "ovunque". "Potevano fermarti, ucciderti. Nessuno sarebbe intervenuto.

Chunque avesse provato ad agire di propria iniziativa, come organizzare una resistenza contro i ladri, veniva bombardato da Israele nel giro di mezz'ora. Quindi, la situazione della sicurezza è pari a zero. Il controllo di Hamas è pari a zero. Non c'è leadership, né comando, né comunicazione. Gli stipendi sono in ritardo e, quando arrivano, sono a malapena utilizzabili. Alcuni muoiono solo cercando di riscuoterli. È il collasso totale", ha concluso.

L'Iran propone il referendum per creare uno Stato unico

L'unica soluzione giusta alla questione palestinese è la convocazione di un referendum con la partecipazione di tutti i residenti originari della Palestina, inclusi ebrei, cristiani e musulmani. Lo ha dichiarato il ministro degli Esteri iraniano, Abbas Araghchi, durante un pranzo di lavoro con i leader dei Paesi Brics, a margine del vertice in corso in Brasile, come riferisce l'agenzia ufficiale iraniana "Irna". "Finché la questione palestinese non sarà risolta in modo equo, finché non verrà garantito il diritto del popolo palestinese all'autodeterminazione e non cesseranno i crimini del regime sionista (Israele), non ci saranno né pace né stabilità nella regione", ha affermato

Araghchi. Secondo il capo della diplomazia di Teheran, "la soluzione dei due Stati, pur ribadita per anni, non ha prodotto risultati, e la principale causa del suo fallimento è l'entità israeliana stessa". Araghchi ha criticato l'idea di uno Stato palestinese che, a suo avviso, si ridurrebbe "a una semplice municipalità, priva di confini chiari, autorità effettiva e vera sovranità". "Siate realisti - ha proseguito - guardate alla situazione attuale: la soluzione dei due Stati non ha funzionato e non funzionerà". Il ministro ha quindi proposto "l'istituzione di uno Stato unico e democratico in cui tutti i residenti originari della Palestina, ebrei, musulmani e cristiani, possano



convivere in pace". Araghchi ha quindi fatto riferimento all'esperienza del Sudafrica, affermando che il regime di apartheid fu superato grazie al referendum e alla democrazia, e non attraverso la divisione del Paese tra bianchi e neri. "Solo così - ha concluso - si potrà garantire la giustizia, senza la quale non sarà possibile risolvere la questione palestinese né gli altri problemi della regione".

Benjamin Netanyahu pronto a incontrare Donald Trump

BENJAMIN primo ministro israeliano, Benjamin Netanyahu, è arrivato ieri negli Stati Uniti per incontrare il presidente degli Stati Uniti Donald Trump, il segretario di Stato Marco Rubio e l'inviato speciale Steve Witkoff. Lo riporta il quotidiano israeliano "Times of Israel" secondo cui il premier dello stato ebraico è atterrato a Washington dove è stato accolto dall'ambasciatore israeliano negli Usa Yechiel Leiter, il console generale a New York Ofir Akunis e il

vice ambasciatore Eliav Benjamin. Due giorni fa, il primo ministro israeliano si è detto "determinato a liberare tutti" gli ostaggi e a far sì che la Striscia di Gaza "non rappresenti una minaccia per Israele". "Abbiamo liberato gli ostaggi, 20 sono ancora vivi e 30 sono morti", ha ribadito Netanyahu prima della partenza per gli Stati Uniti. "Non permetteremo una situazione di ulteriori rapimenti e omicidi, e questo significa eliminare le capacità militari di Hamas", ha spie-

gato il premier, secondo cui "c'è l'opportunità di espandere il cerchio della pace ben oltre quello che avremmo potuto immaginare". Israele è "a lavoro" per raggiungere un accordo di tregua nella Striscia di Gaza "nei termini concordati" e la squadra negoziale inviata a Doha, in Qatar, per i colloqui indiretti con il movimento islamista Hamas ha ricevuto "istruzioni chiare" ha aggiunto. Secondo Netanyahu, l'incontro con Trump, "potrà far progredire la situazione".

TikTok pensa ad una nuova app prima di vendere agli Stati Uniti

La piattaforma cinese di condivisione video TikTok starebbe sviluppando una nuova versione della sua applicazione destinata agli utenti statunitensi, in vista della prevista cessione della piattaforma a un gruppo di investitori Usa. Lo riporta il sito di giornalismo tecnologico d'inchiesta "The Information", citando fonti riservate. L'indiscrezione fa seguito alle dichiarazioni rilasciate la settimana scorsa dal presidente Donald Trump, il quale ha dichiarato che

Washington avrebbe iniziato a trattare con Pechino questa settimana per un possibile accordo su TikTok. Secondo "The Information", TikTok punta a distribuire la nuova applicazione nei negozi digitali statunitensi il 5 settembre, con l'obiettivo di trasferire gradualmente gli utenti verso la nuova piattaforma, che dovrebbe sostituire completamente quella attuale entro marzo 2026. Tuttavia, la tempistica potrebbe subire variazioni. Il mese scorso Trump ha prorogato fino al

17 settembre la scadenza imposta a ByteDance, la società madre di TikTok con sede in Cina, per cedere le attività della piattaforma negli Usa. Un precedente accordo per scorporare le operazioni statunitensi di TikTok in una società con sede e controllo negli Stati Uniti era stato bloccato dopo che Pechino aveva segnalato l'intenzione di non approvare la vendita, in seguito all'annuncio di nuovi dazi da parte di Trump contro i prodotti cinesi.

L'Operazione della Guardia di Finanza ha portato all'arresto di nove persone Smantellata una vasta rete di traffico di stupefacenti nel sud-est romano

Nove persone sono state raggruppate da ordinanza di custodia cautelare in carcere nell'ambito di un'operazione condotta dalla Guardia di Finanza di Roma, su delega della Direzione Distrettuale Antimafia. Il provvedimento, emesso dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale capitolino, è il risultato di un'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica che ha portato all'individuazione di un'associazione criminale dedicata al traffico illecito di sostanze stupefacenti. Le investigazioni, condotte dal G.I.C.O. del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Roma, hanno evidenziato l'esistenza di un gruppo attivo nei quartieri Giardinetti, Torre Spaccata e Quarticciolo, con ruoli ben definiti e una struttura organizzativa consolidata. Il sodalizio, secondo gli accertamenti, operava nel commercio di cocaina e hashish, gestendone la rivendita all'ingrosso a intermediari che provvedeva-



no alla distribuzione nelle principali aree di spaccio del quadrante sud-est della città. Le attività illecite si basavano su un sistema di approvvigionamento stabile, con collegamenti sia nel Nord Europa sia in Calabria, dove il gruppo risultava avere contatti con esponenti di una cosca della 'ndrangheta. Gli investigatori hanno inoltre rilevato la presenza di elementi tipici delle organizzazioni criminali più

strutturate: gestione contabile delle transazioni, creazione di una cassa comune per le spese operative, locali adibiti a deposito, veicoli con vani segreti per il trasporto delle droghe e dispositivi di comunicazione riservata. Particolare rilievo è stato dato all'utilizzo di piattaforme di messaggistica criptata, impiegate per trattative rapide e sicure con reti internazionali di narcotrafficienti. Questo

sistema, secondo gli inquirenti, ha permesso di bypassare intermediari e contenere i costi di acquisto, aumentando il margine di guadagno nella fase di commercializzazione. Nel corso dell'indagine, la Guardia di Finanza ha documentato episodi di traffico per un totale di circa 90 kg di cocaina e 40 kg di hashish, sottolineando l'intensità delle operazioni svolte dal gruppo criminale.

Controlli interforze: denunce, sequestri di stupefacenti e sanzioni amministrative

Nel quadrante nord-est di Roma si è svolta un'operazione straordinaria di controllo del territorio che ha visto l'impegno congiunto di Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza e vari enti di supporto, tra cui A.T.E.R., Ispettorato del Lavoro, ASL e AMA. L'azione è stata coordinata dal dirigente del III Distretto Fidene ed è stata attuata in risposta a criticità di natura urbanistica, sociale e igienico-sanitaria. L'intervento ha avuto come focus principale gli immobili A.T.E.R. di via Sergio Tofano, oggetto di occupazioni abusive da parte di cittadini italiani e stranieri. Le attività hanno portato al censimento delle presenze all'interno degli stabili e alla verifica di condizioni generali, rilevando situazioni di degrado, esercizi artigianali privi di autorizzazione e allacci non regolamentati. Sono stati identificati 71 individui, mentre 5 persone sono state denunciate per invasione di



edifici. Durante le operazioni, grazie al supporto delle unità cinofile antidroga, è stata scoperta e sequestrata una quantità di hashish pari a oltre 120 grammi, nascosta all'interno di una scatola di cioccolatini, unitamente a 500 euro in contanti. La presunta responsabile è stata arrestata per detenzione ai fini di spaccio. L'operazione ha interessato anche l'area di Monterotondo, dove sono state controllate ulteriori 11 persone e due esercizi commerciali. In entrambi i casi, è stata accertata la vendita irregolare di alcolici oltre l'orario consentito, con conseguente sanzione amministrativa pari complessivamente a 5.000 euro. L'attività si inserisce nella strategia operativa della Questura di Roma, che prevede controlli periodici e pianificati su base interforze, mirati al mantenimento dell'ordine pubblico e alla sicurezza urbana. Tale dispositivo è rimodulato in funzione delle esigenze del territorio ed è definito attraverso ordinanze di servizio del Questore, in linea con gli indirizzi emersi in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Oltre al contrasto delle irregolarità locali, i controlli contribuiscono indirettamente alla tutela dei numerosi eventi previsti nella Capitale, compresi quelli legati al Giubileo e agli appuntamenti istituzionali di rilievo internazionale.

Controlli antidegrado all'Eur

Quattro denunce e tre Daspo urbani contro la prostituzione

Nei giorni scorsi, i Carabinieri della Compagnia di Roma Eur hanno intensificato le attività di controllo nel quartiere Eur, nell'ambito di una strategia interforze finalizzata al contrasto dell'illegalità diffusa e alla prevenzione del degrado urbano. L'operazione si inserisce nel piano operativo predisposto dal Prefetto di Roma e condiviso in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. I controlli, estesi a diverse aree del territorio, hanno portato all'identificazione di 103 persone e alla verifica di 68 veicoli. In via Ostiense, i Carabinieri della Stazione di Roma Garbatella hanno denunciato due cittadini romeni per il reato di incauto acquisto, dopo averli trovati in possesso di valigie contenenti prodotti per la casa ancora confezionati, di cui non hanno saputo indicare la pro-

venienza. A Cecchignola, un cittadino francese di 48 anni è stato denunciato per detenzione di sostanza stupefacente, in seguito al ritrovamento presso la sua abitazione di circa 9 grammi di hashish, bilancini di precisione e materiale per il confezionamento. In zona Eur, un cittadino napoletano è stato segnalato per esercizio abusivo della professione di parcheggiatore, già recidivo e privo di autorizzazioni, sorpreso nei pressi di un parcheggio pubblico adiacente a una discoteca. Nel corso dei controlli, tre donne di origine romena sono state individuate in via Dodecaneso, via del Pinguino e viale Murri mentre esercitavano attività di prostituzione. Nei loro confronti è stato emesso il provvedimento di Daspo urbano, previsto dall'articolo 9 del decreto legge n. 14/2017, per aver ostacolato la



libera fruizione delle aree pubbliche. Le sanzioni prevedono l'allontanamento per 48 ore dalla zona interessata e una multa di 100 euro. L'operazione rappresenta un ulteriore tassello nel piano di contrasto al degrado nelle periferie romane, e si inquadra in un sistema di monitoraggio continuativo delle aree urbane, finalizzato a rafforzare la sicurezza, anche in vista dei numerosi eventi in programma nella Capitale.



Casal Palocco: arrestato 18enne per furto in casa di un'anziana

Un giovane italiano di 18 anni è stato arrestato dai Carabinieri della Stazione di Roma Casal Palocco con l'accusa di furto in abitazione, violenza e resistenza a pubblico ufficiale. L'episodio è avvenuto nel pomeriggio in viale Prassilla, dove i militari hanno notato il ragazzo mentre si allontanava in modo sospetto da una zona residenziale. Nel tentativo di eludere il controllo, il giovane ha opposto resistenza, colpendo uno dei Carabinieri con una mano, nella quale stringeva un fazzoletto contenente diversi gioielli. I militari lo hanno immediatamente



bloccato e messo in sicurezza. Secondo gli accertamenti, i preziosi sarebbero stati appena sottratti dall'abitazione di una donna di 86 anni, residente nella zona, che nel frattempo era scesa in strada per cercare l'autore del furto e ha poi formalizzato denuncia presso le forze dell'ordine. L'arresto è stato convalidato e, a seguito di rito abbreviato, il giudice ha disposto una condanna a 2 anni e 5 mesi di reclusione. Inoltre, al giovane è stato notificato il foglio di via obbligatorio dal Comune di Roma, con divieto di ritorno per un periodo di due anni.

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione

Intervento di Carabinieri e Vigili del Fuoco domenica presso la riserva dell'Insugherata

Soccorso un giovane in evidente stato di incoscienza e intenti suicidi

Nella notte tra domenica e lunedì, a seguito di una segnalazione giunta al numero di emergenza 112, i Carabinieri della Stazione Roma Tomba di Nerone sono intervenuti in via Italo Panattoni per la ricerca urgente di un giovane romano di 24 anni, allontanatosi

dalla propria abitazione in circostanze preoccupanti. Le ricerche sono state condotte con il supporto operativo delle Stazioni Roma Trionfale e Roma Medaglie d'Oro. Grazie agli immediati accertamenti investigativi, i militari hanno concentrato l'area di perlustrazione nella

riserva naturale dell'Insugherata, dove il giovane è stato individuato in stato di incoscienza, incastrato tra alcuni cespugli di rovi al termine di un tratto di terreno scosceso. Sul posto sono intervenuti anche i Vigili del Fuoco, insieme al personale sanita-

rio del 118, che ha provveduto al trasporto in codice rosso presso il pronto soccorso del Policlinico San Filippo Neri. Dopo le prime valutazioni mediche, il ragazzo è stato ricoverato per esami diagnostici e risulta attualmente fuori pericolo.



Tivoli Terme: sequestrata area di 700 mq Era una discarica abusiva in località Cesurni

Proseguono le operazioni dei Carabinieri contro le discariche abusive a Tivoli Terme. In località Cesurni, i militari della Stazione di Tivoli Terme, con il supporto del Nucleo Forestale di Guidonia, hanno effettuato un nuovo intervento di controllo ambientale, nell'ambito di un piano di bonifica avviato nelle settimane precedenti. L'attività

ha permesso di individuare e porre sotto sequestro un'area di circa 700 metri quadrati, utilizzata come discarica abusiva, con presenza di materiali pericolosi e non, in violazione dell'articolo 256, comma 3, del Decreto Legislativo n. 152/2006. All'interno dello stesso perimetro è stato individuato anche un manufatto di circa 50

metri quadrati. Secondo i primi accertamenti, il terreno risulta essere di proprietà dell'ex Pio Istituto Santo Spirito, attualmente parte del patrimonio immobiliare della ASL Roma 5. L'area era stata utilizzata per lo smaltimento illecito di rifiuti facilmente infiammabili, tra cui plastiche, metalli, carta, calcinacci, legno e parti di elettrodomestici.

Le indagini sono tuttora in corso per risalire ai responsabili dell'abbandono dei materiali. Parallelamente, i Carabinieri hanno svolto accertamenti sulla circolazione stradale nella zona, identificando 30 persone e controllando 15 veicoli. Durante le verifiche è stata elevata una sanzione amministrativa per violazioni al Codice della Strada.

Furto in supermercato

Ventenne ferito durante la fuga, rintracciato e arrestato dalla Polizia

Un giovane di 20 anni è stato arrestato dagli agenti del VII Distretto San Giovanni e del Commissariato Appio Nuovo, con l'accusa di furto aggravato ai danni di un supermercato. Secondo le ricostruzioni, il ragazzo si sarebbe introdotto nel magazzino del punto vendita e avrebbe atteso la chiusura per poi agire indisturbato. Una volta entrato in azione, avrebbe svuotato le casse e frugato tra gli spazi in cerca di denaro, ma la fuga è stata ostacolata dalla porta automatica bloccata. Nel tentativo di forzarla, il giovane ha

provato a sfondare la vetrata utilizzando tre coltelli, rimanendo ferito alla gamba a causa delle schegge. Le tracce di sangue lasciate sul posto e lungo il tragitto hanno permesso agli investigatori di ricostruire il percorso del ragazzo, fino a viale Trastevere, dove è stato soccorso da un'ambulanza e trasportato in ospedale. Gli agenti lo hanno rintracciato nel pronto soccorso, dove era già in fase di medicazione. Elementi decisivi per l'arresto sono stati il riscontro delle suole insanguinate, la corrispondenza con le imma-

gini delle telecamere di videosorveglianza del supermercato e l'impronta lasciata all'interno del locale. Al momento dell'intervento della Polizia, il giovane indossava ancora le stesse scarpe, con il calzino mancante. Il ventenne, già noto alle forze dell'ordine per reati analoghi, era stato arrestato lo scorso febbraio per rapina. La misura cautelare è stata convalidata, ma si precisa che l'indagine è tuttora nella fase preliminare e che l'indagato è da considerarsi innocente fino a eventuale sentenza definitiva.

Nudo e in stato di alterazione lancia sassi sul lungomare di Ostia: bloccato e affidato ai sanitari

Domenica pomeriggio, una situazione di emergenza si è verificata sul lungomare Lutazio Catulo, a Ostia, dove un uomo in evidente stato di alterazione è stato visto camminare completamente nudo, attirando l'attenzione di numerosi passanti e generando diverse segnalazioni al numero di emergenza 112. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri della Stazione di Roma Ostia, supportati dalla Sezione Radiomobile, che hanno trovato l'uomo mentre lanciava sassi, mettendo a rischio l'incolumità delle persone presenti. Dopo un intervento tempestivo, i militari sono riusciti a contenere la situazione e ad affidare l'individuo al personale sanitario del 118. L'uomo, privo di documenti e al momento non identificato, è stato trasportato all'ospedale "Grassi" per una valutazione psichiatrica. Gli accertamenti sono in corso per chiarire le circostanze dell'episodio e procedere con l'identificazione.



in Breve



Scooter rubato a San Lorenzo. 2 giovani denunciati per ricettazione

Durante un controllo serale nel quartiere San Lorenzo, i Carabinieri della Stazione di Roma San Lorenzo hanno fermato due ragazzi romani a bordo di uno scooter in transito in via dei Marsi. Alla guida si trovava un 19enne, accompagnato da un minore di 16 anni. Gli accertamenti effettuati sul mezzo hanno rivelato che lo scooter era stato oggetto di furto. A seguito della verifica, entrambi sono stati denunciati in stato di libertà per il reato di ricettazione. L'intervento rientra nell'ambito delle attività di presidio del territorio condotte dai Carabinieri nelle aree ad alta frequentazione giovanile, volte a contrastare i fenomeni di microcriminalità urbana.



Incendio notturno a San Basilio: danneggiati 5 furgoni cassonati

Nelle prime ore della notte, intorno alle 2, un incendio ha coinvolto cinque furgoni cassonati parcheggiati in via Ciciliano, nel quartiere romano di San Basilio. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri della Stazione Roma San Basilio e i Vigili del Fuoco. Dai primi accertamenti è emerso che i veicoli risultano intestati a una società con sede a Milano e sub-noleggiati a un'azienda operante nella Capitale. L'intervento dei Vigili del Fuoco ha permesso di contenere le fiamme e mettere in sicurezza l'area. Durante le operazioni di spegnimento non sono state rilevate tracce di liquidi infiammabili, elemento che lascia al momento aperte tutte le ipotesi sulle cause del rogo. Le indagini sono in corso per chiarire l'origine dell'incendio e verificare eventuali responsabilità.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



SEGUICI SU



la Voce televisione

In Campidoglio il sindaco Roberto Gualtieri incontra il ceo di Gofundme, Tim Cadogan

Roma premiata fra i comuni più generosi d'Europa per raccolta fondi sociali

Roma è stata premiata oggi come una delle cinque città europee più generose e attive nella raccolta fondi. Il riconoscimento è stato consegnato in occasione di un incontro tra il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri e Tim Cadogan, Ceo di GoFundMe, la più grande piattaforma di fundraising sociale al mondo. L'incontro è stato l'occasione per confrontarsi sul ruolo della raccolta fondi e sulla possibilità di un rapporto di cooperazione attiva fra amministrazione pubblica e sistema di fundraising. Inoltre, sono state premiate dal Sindaco alcune delle raccolte fondi più rappresentative dell'attivismo civico di Roma. Tra queste, l'esperienza dell'associazione "Daje de Alberi" che ha raccolto fondi per piantare e curare nuovi alberi nei quartieri urbani della città; il progetto "Matita Sospesa" dell'associazione Nonna Roma, che garantisce materiali scolastici ai bambini in difficoltà; la raccolta per la manutenzione del Parco Bortolotti, portata avanti da un comitato di residenti del quartiere e infine la raccolta fondi per la realizzazione del murale in memoria di Alfredino Rampi a Garbatella. I numeri testimoniano il ruolo centrale della Capitale, che si conferma un punto di riferimento nel panorama europeo per partecipazione civica e spirito comunitario, con più di 21 milioni di euro donati dal 2018 (su 173 milioni a livello nazionale raccolti da GoFundMe), 320mila donazioni effettuate a 54mila rac-



colte fondi, fra cui la raccolta nata per il centro sportivo Villa De Sanctis, gravemente danneggiato dell'esplosione di via Gordiani dello scorso venerdì. "Il sistema di raccolta fondi sociale è un mezzo straordinario per far fronte a bisogni che necessitano di un aiuto immediato e diretto. Voglio esprimere un sentimento di sincera riconoscenza alle romane e ai romani che si sono dimostrati generosi e solidali e ringrazio Tim Cadogan per aver reso possibile questo sistema di raccolta fondi così importante. Come Amministrazione lavoreremo per creare un rapporto di reciproca collaborazione con la piattafor-

ma, ispirata alla solidarietà e alla soluzione dei problemi", ha dichiarato il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri. "È stato un onore riconoscere un premio alla città di Roma, incontrare il Sindaco che ringraziamo e mettere in connessione le migliori pratiche solidali delle comunità attive della Capitale. La solidarietà dei romani parla attraverso le storie - ha affermato Tim Cadogan - GoFundMe coniuga qualcosa di antico come l'aiuto tra persone e lo rende più potente grazie ai moderni strumenti digitali. È un mezzo diretto per canalizzare l'aiuto tra persone, famiglie e comunità".

Svetlana Celli, Nella Converti e Mariano Angelucci: "Invece di fare propaganda, sostengano l'emendamento PD in Parlamento"

Fratelli d'Italia vuole far pagare ai romani il pedaggio su A24

"E' alquanto singolare l'avvio nel Municipio VI di una petizione da parte di Fratelli d'Italia con in testa il deputato Marco Perissa per chiedere al sindaco Roberto Gualtieri, e quindi a Roma Capitale, di farsi carico del pedaggio del tratto urbano A24 tra Settecamini, Ponte di Nona e Lunghezza. Ringraziamo per l'attenzione ma questa è solo un'operazione di propaganda per creare ulteriore confusione e aspettative. Tra l'altro, presentano una proposta che metterebbe le mani nelle tasche di tutti i romani e quindi anche in quelle degli stessi fruitori dell'autostrada. L'eventuale costo, infatti, ricadrebbe esclusivamente sul bilancio di Roma. Sulla vicenda, come Assemblea capitolina ci siamo mossi in questi anni con mozioni proprio per sostenere le ragioni di migliaia di cittadini che quotidianamente utilizzano l'autostrada per raggiungere il centro di Roma. E' per noi un'ingiustizia che va risolta nelle sedi competenti e con i provvedimenti più opportuni. Perissa e i Fratelli d'Italia, alle prese con una campagna solo di facciata per posizionamenti politici, al posto di banchetti e petizioni, perché non sostengono nelle aule del Parlamento l'emendamen-



to presentato poche settimane fa dal Partito Democratico per l'eliminazione del pedaggio? O forse è una modalità di distrazione sulla lite con la Lega di Salvini a seguito dell'emendamento che lo stesso partito di Fratelli d'Italia ha presentato nelle ultime ore per aumentare i pedaggi su tutta la rete italiana? Noi andremo avanti con responsabilità e coerenza al fianco dei cittadini e delle periferie, senza azioni di propaganda". Così in una nota la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli e i consiglieri capitolini Nella Converti e Mariano Angelucci.

Il consigliere d'opposizione: "Roma ha bisogno di amministratori, non di attori social"

Santori (Lega): "Gualtieri tra i peggiori Sindaci d'Italia: consenso sceso del 13%"

"Il sindaco Gualtieri stagna all'89° posto su 97 nella classifica 'Governance Poll 2025', con un calo netto di 13,2 punti percentuali rispetto al giorno della sua elezione. Un dato devastante, che certifica ciò che i romani vivono ogni giorno: una città governata male, lontana dai bisogni reali delle persone, dove i servizi peggiorano e le periferie vengono abbandonate. Dati che smentiscono la propaganda quotidiana fatta di video, annunci e tagli di nastri per opere che non sono sue". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, commentando la graduatoria

'Governance Poll' pubblicata dal Sole 24 Ore. "Il Sindaco continua a intestarsi meriti altrui, inaugurando cantieri realizzati grazie al governo e ai ministeri, a partire dal programma 'Caput Mundi', voluto dalla Lega con l'allora ministro Garavaglia, che ha portato a Roma 500 milioni di euro per il restauro e la valorizzazione di siti storici. E poi le opere finanziate dal Ministero delle infrastrutture con Matteo Salvini: metro C, riqualificazioni ferroviarie, Roma-Lido, piazzale Termini, cintura nord. Tutto questo viene oggi venduto come iniziativa del Campidoglio, che invece ha solo partecipato: i

fondi e le decisioni sono arrivati da Roma Capitale di governo, non da Gualtieri, che non è più credibile. I cittadini lo stanno abbandonando: Roma merita amministratori veri, non influencer istituzionali. La Lega, al contrario, dimostra come si governa davvero. Lo dicono i numeri: Mario Gallo sindaco di Treviso e Massimiliano Fedriga e Luca Zaia, presidenti di Regione, sono saldamente nelle primissime posizioni, e solo per portare qualche esempio. Segno che quando la Lega amministra con serietà, risultati, trasparenza e concretezza, i cittadini lo riconoscono". conclude Santori.

Carpano (Fi): "Decentramento al palo, chiesto consiglio comunale straordinario"

"La devoluzione ai Municipi di competenze e risorse era stata pensata per ricreare la dimensione comunale a Roma ma in questi anni Gualtieri ha ceduto poco o nulla verso il basso: un marciapiede non spazzato, un albero non curato, una strada disastata perché sottofinanziata o un lampione spento ancora dipendono dal Campidoglio, che decide su un territorio grande quanto i comuni di Milano, Napoli, Torino, Palermo, Genova, Bologna, Firenze e Verona messi insieme. Siamo di fronte ad una stortura della democrazia locale unica in Italia e in Europa. Per Gualtieri, infatti, 'spezzettare Roma avrebbe sicuramente l'effetto di ridurre l'efficienza e la qualità dei servizi'. Dove sono finiti i Morassut, i campioni di ieri dei 'comuni urbani' a Roma? Gli Enzo Foschi, ieri critici con l'accentramento di

Virginia Raggi dei poteri sul Campidoglio' oggi non pervenuti sull'argomento? Dove sono i Torquati, Di Salvo, i presidenti PD di Municipio? Dov'è finito Andrea Catarci, che per i Municipi proponeva un ruolo sul bilancio e sulla riscossione? Si sente solo Gualtieri che in un paragone improprio con Roma ha l'arroganza di dire che il modello di governance di Bruxelles 'non funziona molto bene'. L'ordine di partito e di coalizione è chiaro: il decentramento serve quando non governiamo il Campidoglio. Ma i romani reclamano e meritano un rapporto più diretto con i responsabili dei loro servizi quotidiani e il consiglio comunale straordinario servirà a chiarire le posizioni di tutti". Lo dichiara, in una nota, il consigliere capitolino di Forza Italia Francesco Carpano.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Sostenibilità, innovazione e territorio al centro del progetto

Cotral 2023-2027: inaugurato Il nuovo impianto di Valentano



Cotral compie un nuovo passo nel percorso di rinnovamento della propria rete con l'inaugurazione del nuovo impianto di Valentano, infrastruttura moderna e sostenibile realizzata nell'ambito del Piano Industriale 2023-2027. Con una superficie complessiva di circa 6.000 metri quadri e una capacità di stazionamento fino a 22 autobus, il nuovo polo logistico è stato progettato per rispondere alle esigenze operative della Tuscia in ottica di miglioramento dell'efficienza dei servizi e di riduzione dell'impatto ambientale. Caratteristiche principali dell'impianto sono un fabbricato a uso uffici, una pensilina per la manutenzione e il ceck up dei mezzi e un impianto di lavaggio bus automatizzato. Focus su sostenibilità e innovazione. Ogni aspetto della struttura è stato progettato per ridurre l'impatto ambientale e ottimizzare l'efficienza energetica, in linea con i più recenti standard ambientali. Tra le soluzioni adottate spicca l'impianto fotovoltaico da 41 kW, che consente l'autoproduzione di energia elettrica e offre un



contributo significativo alla riduzione di emissioni e consumi. A supporto della transizione ecologica, sono state installate colonnine di ricarica per i veicoli elettrici dell'auto-parco aziendale e dei dipendenti per favorire l'utilizzo di mezzi a zero emissioni. Particolare attenzione è stata riservata anche alla gestione delle risorse idriche: l'impianto è dotato di un sistema di riciclo integrale delle acque di lavaggio, che consente il riutilizzo in più cicli, e di un sistema di raccolta delle acque piovane, impiegate per l'irrigazione delle aree verdi e per il reintegro degli impianti di lavaggio. Le superfici esterne, inoltre, sono state realizzate

con materiali permeabili, per favorire il naturale deflusso delle acque meteoriche e ridurre il rischio di dispersione. L'investimento complessivo per la realizzazione dell'impianto è di circa 2,4 milioni di euro. Valentano rientra nella prima fase del cronoprogramma Cotral 2023-2027, insieme agli impianti di Civitavecchia, Velletri, Monterotondo e Viterbo, contribuendo alla riorganizzazione logistica e alla razionalizzazione del parco mezzi nel nord e centro del Lazio. "L'apertura dell'impianto di Valentano - dichiara il presidente di Cotral Manolo Cipolla - rappresenta non solo un investimento infrastrutturale, ma un impe-

gnolo concreto verso i territori e le comunità locali, con benefici tangibili in termini di qualità del servizio, condizioni di lavoro e sostenibilità ambientale. Il modello adottato sarà replicato nei futuri cantieri previsti dal piano industriale, a partire da Rieti (2025), Segni-Colleferro e Castel Gandolfo (2026), fino a Subiaco e Castel Madama (2027)".

"La Regione Lazio insieme a Cotral ha avviato un piano di rinnovamento non solo della flotta, come testimoniano gli investimenti per l'acquisto di bus elettrici ed ecosostenibili, ma anche delle infrastrutture presenti sul territorio con l'obiettivo di migliorare la logistica e la gestione del parco mezzi.

Il deposito di Valentano è un'infrastruttura all'avanguardia che contribuirà non solo a migliorare il servizio di trasporto pubblico locale ma anche a garantire per gli autisti e tutti i dipendenti Cotral condizioni di lavoro all'altezza", dichiara l'assessore ai Trasporti e Mobilità della Regione Lazio, Fabrizio Ghera.

"Aba e autismo" concluso il convegno alla Sapienza di Roma



Si è svolto venerdì, presso la Facoltà di Economia della Sapienza Università di Roma, la prima edizione del Convegno nazionale annuale "ABA e Autismo: Trattamenti ABA ed Evidence Based", promosso dal Consorzio Universitario Humanitas in collaborazione con AARBA, con l'Istituto Universalus, con la Facoltà di Economia e con il Dipartimento di Diritto ed Economia dell'Impresa della Sapienza Università di Roma. L'evento, inserito all'interno della XXI Edizione del Congresso di Behavior Based Safety (BBS) e accreditato ECM, ha rappresentato un'importante occasione di confronto e aggiornamento scientifico su tematiche centrali nell'ambito dell'autismo, con un focus sui protocolli di valutazione e trattamento basati sulle evidenze scientifiche e sull'Analisi Applicata del Comportamento (ABA). Nell'occasione, sono stati presentati casi clinici, buone pratiche, strategie di intervento e modelli organizzativi integrati, con il contributo di autorevoli di esperti italiani e internazionali, esponenti del mondo accademico, clinico e istituzionale.

Il Congresso è stato coordinato dalla Prof.ssa Antonella Minieri, dal Dott. Vincenzo Aloisantonio, dall'Ing. Alfonso Benevento, dalla Dott.ssa Chiara Caligari e dalla Dott.ssa Francesca Mazzarini. La giornata si è aperta con una sessione plenaria presieduta da illustri personalità del mondo accademico e istituzionale, tra cui il Sen. Marco Scurria (Vicepresidente Gruppo parlamentare Senato della Repubblica Fratelli d'Italia), l'Assessore Massimiliano Maselli (Assessore all'inclusione sociale e servizi alla persona, Regione Lazio), il Prof. Fabrizio D'Ascenzo (Presidente INAIL), il Prof. Giovanni Di Bartolomeo (Presidente della Facoltà di Economia, Sapienza Università di Roma), Prof. Carlo Caltagirone (Direttore scientifico, Fondazione Santa Lucia), Dott. Antonio Attianese (Direttore Generale,

Consorzio Universitario Humanitas), Prof. Antonino Tamburello (Direttore Istituto Skinner, membro CdA Consorzio Universitario Humanitas) e Dott.ssa Maria Selli (HSE & SA and Project Quality Vice President). Di particolare rilievo, la Lectio Magistralis del Prof. Fabio Tosolin, Presidente IACABAI, dal titolo: "La scienza del comportamento umano come antidoto all'oscurantismo: coniugare le leggi della Scienza con le leggi dello Stato".

Il programma ha incluso simposi paralleli, tavole rotonde, momenti di discussione e approfondimento, nonché spazi dedicati alla presentazione di approcci innovativi. Particolare attenzione, è stata rivolta ai percorsi di trattamento per adolescenti e adulti nello spettro autistico, alla gestione dei comportamenti problema, all'integrazione tra approcci clinici e servizi territoriali, e all'importanza dell'autonomia e dell'inclusione, con contributi di esperti come il Dott. Guido D'Angelo, Dott.ssa Valeria Pascale, Prof. Aristide Saggino, Dott. Giovanni Maria Guazzo, Prof. Marco Bertelli, Dott. Gianpaolo Luppi, Dott. Stefano Lassi e la Dott.ssa Rita Di Sarro, Dott.ssa Giuliana Cardella, Dott.ssa Maria Malott, Dott.ssa Claudia Costella, Dott. Mauro Mario Coppa, Dott.ssa Michela Sbraccia, Dott.ssa Sara Quarchioni, Dott.ssa Catia Pepe, Dott.ssa Bruna Scalese, Prof. Francesco Di Salle, Dott. Alessandro Dibari, Dott.ssa Nicole Rodriguez, Dott.ssa Valentina Bandini e il Prof. Alberto Cei.

Durante il congresso è stato dato spazio anche al confronto interdisciplinare su temi normativi, progettuali e clinici legati al cosiddetto "dopo di noi", coinvolgendo figure rappresentative come l'Ing. Giovanni Marino, Dott. Roberto Romeo, Dott.ssa Giuseppina Castellano, Dott.ssa Sara Proietti Liberati, Prof.ssa Sabrina Boarelli, Dott.ssa Arianna Felicetti, Prof. Carlo Hanau e Prof. Michele Sorrentino.

Per oggi orario straordinario negli uffici del Lazio

Precompilata 2025, rafforzata l'assistenza

Assistenza straordinaria per i cittadini che vogliono inviare la dichiarazione dei redditi prima delle ferie estive: domani, 8 luglio, 13 uffici territoriali dell'Agenzia nel Lazio saranno aperti per gli appuntamenti oltre il normale orario. L'iniziativa coinvolge complessivamente 176 uffici delle Entrate in tutta Italia. Assistenza potenziata negli uffici - Martedì 8 luglio apertura pomeridiana straordinaria per 13 uffici territoriali delle Entrate nel Lazio, per offrire un'assistenza dedicata ai cittadini che necessitano di supporto per consultare,

eventualmente integrare e inviare la propria dichiarazione precompilata. Il servizio è disponibile su appuntamento: basta collegarsi alla pagina di prenotazione sul sito dell'Agenzia, selezionare la voce "dichiarazione precompilata" e scegliere l'orario. L'iniziativa è rivolta ai contribuenti non professionali, con l'obiettivo di offrire un servizio sempre più accessibile e personalizzato.

Gli orari di apertura per la giornata sono riportati nella tabella che segue e anche nella sezione "avvisi" delle pagine regionali.

ASSISTENZA PRECOMPILATA 2025

aperture straordinarie

- martedì 8 luglio
- orari extra in 176 uffici
- sabato 12 luglio
- call center 800.90.96.96

06.97617689 da call center

Le fiamme sono divampate a seguito dell'accensione di fuochi su terreni privati

Incendio a Valcanneto: domenica di lavoro per la Protezione Civile e i Vigili del Fuoco

“Un'altra giornata di lavoro per il Gruppo Comunale di Protezione Civile della nostra città, ma soprattutto un'altra giornata di grave ed inaccettabile rischio per il territorio, causato dall'incuranza dei terreni privati e dal mancato rispetto da parte dei proprietari dell'ordinanza con la quale si impone loro la pulizia degli stessi. Anche ieri, dopo quello di domenica scorsa, un vasto incendio ha causato non pochi pericoli al territorio: è a Valcanneto che si sono propagate le fiamme, proprio a ridosso delle abitazioni. Sin da subito ne è stata accertata la causa, ovvero fuochi accesi da privati all'interno dei loro terreni. A tal proposito, ho immediatamente dato ordine alla nostra Polizia Locale di avviare delle indagini e a sanzionare senza indugio alcuno i responsabili e i proprietari dei terreni interessati. Solamente la prontezza di intervento della Protezione Civile Comunale, dei Vigili del Fuoco di Cerveteri e degli altri soccorritori, ha scongiurato il peggio”. A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, a



seguito dell'incendio verificatosi nella giornata di ieri e che ha interes-

sato la zona di via dei Casaletti, in un'area adiacente via dei Pascolari,

quest'ultima appartenente al Comune di Fiumicino. “In tema di

tutti loro, un sincero ringraziamento”.

prevenzione incendi - prosegue il Sindaco di Cerveteri Gubetti - ricordo che come ogni anno, anche quest'anno ho firmato l'ordinanza per la manutenzione del verde privato, per la pulizia dei terreni da erbe infestanti e rovi. L'ordinanza, la n.15 del 2025, ordina ai proprietari, possessori o detentori a qualunque titolo di edifici del centro abitato o di terreni appartenenti a qualunque categoria d'uso di provvedere alla pulizia e al mantenimento della stessa, intervenendo con taglio ed estirpazione delle erbacce, alla rimozione di rifiuti e rovi. Una misura necessaria per garantire maggiore decoro e sicurezza al territorio tutto”. “Con l'occasione - conclude il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - ci tengo a ringraziare tutti coloro che anche nella giornata di ieri, con grande competenza e professionalità sono intervenuti per domare le fiamme: la nostra Protezione Civile Comunale, i Vigili del Fuoco di Cerveteri, i Carabinieri di Cerveteri e la Polizia Locale. A

Due ingegneri di Cerveteri alla “Robocup 2025” in Brasile

RoboCup 2025 arriva nella vivace città di Salvador, una delle destinazioni più iconiche del Brasile, portando con sé il più grande evento mondiale di robotica e intelligenza artificiale. Un evento che affronta tutte le principali sfide scientifiche e tecnologiche della robotica autonoma e che è giunto alla sua ventottesima edizione. Si tratta di una competizione che riunisce migliaia di ricercatori da tutto il mondo attorno a un'ambizione comune: condividere conoscenza e innovazione, per competere, imparare e ispirare nuove frontiere tecnologiche, di fatto non è solo una gara: è un laboratorio globale dove studenti, ricercatori e aziende plasmano il futuro della tecnologia. L'evento, che si terrà dal 15 al 21 luglio, è rinomato per le sue competizioni innovative, sfida i team a sviluppare robot autonomi in grado di operare in scenari reali, come partite di calcio, operazioni di soccorso e robotica di servizio. L'edizione 2025 si preannuncia ancora più sfidante e avveniristica, con squadre universitarie da tutto il mondo pronte a confrontarsi. L'Italia parteciperà con l'SPQR Team dell'Università “La Sapienza” di Roma, rappresentato all'evento da 10



Eugenio Bugli e Valerio Spagnoli



Il TEAM SPQR dell'Università La Sapienza di Roma

tra studenti magistrali e ricercatori del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale “Antonio Ruberti” e, tra que-



RoboCup 2025

sti, due ingegneri sono nostri concittadini e nelle nostre scuole hanno studiato, distinguendosi ora a livello nazionale. Spagnoli Valerio e Bugli Eugenio, rispettivamente di 25 e 24 anni, si stanno preparando, anche quest'anno, per la partenza per la città di Salvador, dove, nella settimana tra il 15 e il 21 luglio, con il loro SPQR Team dell' università La Sapienza sfideranno altre squadre universitarie provenienti da tutto il mondo. A loro due il nostro più grande in bocca al lupo!

La nuova crisi di governo certifica la fine politica di questa amministrazione

A Cerveteri una Maggioranza sgretolata

Pronta la mozione di sfiducia dell'opposizione che invita i fuoriusciti a siglarla

I gruppi Anno Zero e Città Futura dopo aver revocato il proprio assessore e il capo di gabinetto hanno denunciato comportamenti e metodi adottati dal Sindaco ed i suoi consiglieri con parole che ci lasciano sgomenti: “mancanza di trasparenza nelle decisioni”, “sistematica violazione degli accordi” e ancora “accordi traditi”, con forti timori nella gestione della cosa pubblica poiché hanno descritto una “mancanza di processi democra-

tici trasparenti”. Dopo queste dichiarazioni, rese alla stampa dalla compagine politica uscita dalla maggioranza di governo, crediamo sia arrivato il momento di mettere tutto il Consiglio Comunale di fronte alle proprie scelte. Ora basta con i presunti giochetti politici che da oltre tre anni tengono in ostaggio la città di Cerveteri, non possiamo tradire la fiducia dei cittadini che hanno riposto in noi le loro speranze di un futuro migliore.

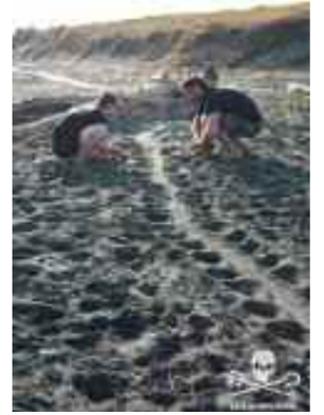
Pronta la mozione di sfiducia da discutere nel prossimo Consiglio Comunale, per avviare alle tante chiacchiere che paventerebbero una collusione occulta dell'opposizione con la maggioranza di un governo finito o forse mai cominciato. La legge è chiara: per portare in discussione una mozione di sfiducia servono numeri che, da statuto, non possiamo raggiungere da soli, considerato che l'opposizione conta di nove consiglieri

ri e le firme necessarie per presentarla sarebbero almeno dieci. Con questa dichiarazione invitiamo formalmente i consiglieri di “Anno Zero” e “Città Futura” a sottoscrivere la mozione di sfiducia con coraggio e serietà. Chi ha scelto di uscire da questa maggioranza, lo faccia davvero. Ci troverà pronti per chiudere questa sciagurata esperienza amministrativa e smascherare chi veramente sta tramando per probabili interessi diversi.

Sea Shepherd e Guardia di Finanza in azione: rimossi 5 km di rete illegale a Castel Volturno

Liberato l'habitat per la nidificazione della Caretta caretta dando inizio all'Operazione Jairo Med con 16 nidi di tartaruga nel Litorale domizio-flegreo

Un'operazione congiunta tra la Guardia di Finanza - Sezione Operativa Navale (Roan) di Napoli - e l'organizzazione per la conservazione marina Sea Shepherd ha portato, all'inizio di giugno, alla rimozione di una rete da pesca illegale lunga circa 5 chilometri, nelle acque antistanti Castel Volturno. Un'azione cruciale per la salvaguardia dell'ecosistema marino e, in particolare, per la Caretta caretta, tartaruga marina presente nel Mediterraneo e classificata come specie vulnerabile nella IUCN Red List. L'intervento, condotto dalla nave Sea Eagle di Sea Shepherd in stretta collaborazione con i militari della Guardia di Finanza, ha permesso di localizzare e recuperare la rete, posizionata a brevissima distanza dalla costa, proprio in una zona strategica per la nidificazione delle tartarughe. All'interno, sono stati trovati diversi esemplari di fauna marina - seppie, granchi e altri animali - fortunatamente ancora vivi e immediata-



mente rilasciati nel loro habitat. Ma la stessa rete ha restituito anche un'immagine della realtà più amara: tra le maglie, è stata rinvenuta una Caretta caretta priva di vita. Una testimonianza concreta e dolorosa dell'impatto devastante che la pesca illegale e gli attrezzi non selettivi continuano ad avere sulla biodiversità marina. "Gli attrezzi da pesca illegali sono trappole silenziose che devastano interi ecosistemi marini: non selezionano, non risparmiano. Intrappolano tartarughe, cetacei, squali e ogni forma di vita marina che entra nel loro raggio d'azione.

Tollerarli significa accettare la distruzione sistematica del nostro mare", ha dichiarato Andrea Morello, Presidente di Sea Shepherd Italia. L'impatto dell'operazione è stato immediato. La bonifica ha riaperto l'accesso alla spiaggia proprio nel momento cruciale della stagione di nidificazione. Il litorale domizio-flegreo è un'area importante per la nidificazione della Caretta caretta. Il tratto di costa di Castel Volturno inoltre ad oggi ha registrato un'importante nidificazione della Caretta caretta, già dai giorni successivi all'intervento

di rimozione delle attrezzature illegali. I volontari di Jairo Med Campaign di Sea Shepherd Italia hanno dato il via alla Campagna 2025 proprio in Campania, il monitoraggio da terra è condotto grazie alla presenza costante del camper "Enzo Maiorca", base mobile della campagna, e si svolge in collaborazione con ENPA sezione di Salerno (Ente Nazionale Protezione Animali) e il coordinamento della Stazione zoologica Anton Dohrn, nell'ambito del progetto Life Turtlenest. L'attività è rafforzata da rico-

gnizioni aeree condotte con un ultraleggero, che consente di perlustrare ampi tratti di costa, identificando in tempo reale tracce di emersione e nidificazione della Caretta caretta. Ma la minaccia resta alta. Attrezzi da pesca illegali e attività umane incontrollate continuano a mettere a rischio questi habitat delicatissimi, compromettendo non solo la riproduzione della Caretta caretta, ma l'equilibrio dell'intero ecosistema costiero. "Non esiste un pianeta sano senza un oceano sano. La vita sulla Terra nasce e dipende dal mare: proteg-

gerlo non è un atto di idealismo, ma di sopravvivenza" ha ribadito Morello. Sea Shepherd rinnova il proprio impegno nella lotta alla pesca illegale, al fianco delle autorità competenti, per la tutela degli habitat marini e la salvaguardia delle specie minacciate. Un sentito ringraziamento alla Guardia di Finanza per il supporto instancabile alle attività di tutela ambientale, e a tutte le Forze dell'Ordine che ogni giorno contribuiscono, con coraggio e determinazione, alla difesa della legalità e della vita nei nostri mari.

Dopo il successo della prima settimana della rassegna "Vivi il Castello di Santa Severa 2025", che ha trasformato l'area spettacolo vista mare in un suggestivo palcoscenico a cielo aperto, la seconda settimana si preannuncia ricca di appuntamenti imperdibili. La rassegna estiva è promossa dalla Regione Lazio e organizzata da LAZIOcrea, con la direzione artistica di ATCL - Circuito Multidisciplinare del Lazio. Tra gli eventi di spicco, la mostra "Warhol e Banksy", curata da Sabina de Gregori e Giuseppe Stagnitta, sarà visitabile fino al 18 settembre 2025. Patrocinata dalla Regione Lazio, realizzata in collaborazione con LAZIOcrea e prodotta da Metamorfosi Eventi ed Emergence Festival, la mostra propone un confronto inedito tra due figure iconiche dell'arte contemporanea: Andy Warhol, l'artista più fotografato al mondo, simbolo del pop e della celebrità, e Banksy, l'anonimo writer che ha trasformato la street art in un fenomeno globale. Per la rassegna Le dive della Titanus alle 21:00 il grande cinema all'aperto, in collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia -Cineteca Nazionale e Titanus con in programma la celebrazione di due dive che hanno fatto la storia del cinema italiano: l'8 luglio Gina Lollobrigida Pane, amore e fantasia(1953) di Luigi Comencini e il 9 luglio Sophia Loren Il segno di Venere(1954) di Dino Risi. Il 10 luglio lo Showcooking, La salute vien mangiando con Alessandro Ciriello volto dei programmi sulla sana alimentazione in Rai, realizzerà uno show cooking sulla sana e corretta alimentazione, il sabato mattina cura una rubrica di alimentazione al programma di Rai1 "Buongiorno Benessere" e su Rai Radio1 " Il pranzo perfetto". Esperto di cucina basata sulla sana alimentazione, in questo evento di parlerà di mangiare a colori, utilizzando i 5 colori di frutta e verdura

Iniziata la stagione estiva al Castello di Santa Severa all'insegna del tutto esaurito

un modo sano per alimentarsi durante la giornata ed assimilare al meglio tutte le vitamine di frutta e verdura. Dall'11 al 13 luglio Torneo sportivo di Bridge, organizzato dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Klover Bridge si pone l'obiettivo di promuovere il bridge come sport della mente e di dif-

fondere la passione per questa disciplina riconosciuta dal CONI in tutto il territorio nazionale e dal CIO a livello mondiale. L'evento è aperto a tutti, con un'attenzione speciale ai giovani: la partecipazione sarà gratuita per gli Under 40, con l'intento di incentivare l'interesse verso gli sport della mente anche tra i più giovani. L'iniziativa è stata resa possibile grazie al sostegno della Federazione Italiana Gioco Bridge (FIGB) e



al contributo fondamentale della Regione Lazio, fortemente impegnata nel promuovere politiche sportive per i giovani. In contemporanea ritorna come ogni anno il Surf Expo sulla spiaggia in programma dal 11 al 13 luglio. Questo evento iconico è l'appuntamento imperdibile per chi ama il mare, lo sport e la cul-

tura del surfing! Italia Surf Expo si propone di celebrare la passione per il surfing, la cultura sportiva e del mare, avvicinando un pubblico sempre più vasto e attento alle questioni ambientali. Con attese di circa 25mila presenze, il Surf Expo 2025 promette divertimento, emozioni e tanto stile di vita sano. Infine, domenica 13 luglio, per la rassegna letteraria "Libri e Calici", alle ore 19:00, Daniela Alibrandi presenterà il suo

ultimo romanzo I delitti della vergine (Morellini Editore). L'autrice intreccia magistralmente storia antica e crimine contemporaneo. I sotterranei di Roma diventano un labirinto di terrore, dove passato e presente si fondono in un racconto mozzafiato che esplora i temi della purezza, della vendetta e della redenzione. L'incontro, moderato da Francesca Lazzeri, è il secondo appuntamento della rassegna, in programma ogni domenica fino al 31 agosto nella suggestiva Piazza delle Barrozze.

Gli autori dialogheranno con il pubblico in un'atmosfera informale, accompagnati da degustazioni di vini del territorio, come il Lazio Rosso IGT Orione '22 (Colle di Maggio, Velletri) e il Pantaleone IGT Lazio Rosso '24 (Muscarelli Tomajoli, Tarquinia), grazie alla collaborazione con Arsiat, partner dell'iniziativa, promossa da LAZIOcrea. "Libri e Calici", giunta alla sua terza edizione, arricchisce anche quest'anno l'estate con una serie di appuntamenti dedicati alla lettura, al confronto culturale e alla scoperta delle eccellenze enologiche regionali. Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito, salvo dove diversamente indicato, i biglietti a pagamento sono disponibili esclusivamente on line su TicketOne. La prenotazione anche per gli eventi gratuiti è obbligatoria su Eventbrite. Gli spettacoli e il cinema iniziano sempre alle ore 21, la rassegna letteraria Libri e calici alle ore 19. All'interno dell'area spettacolo con vista mare e con ingresso libero è presente un'area food aperta dalle 18.30 in poi. Il castello, complesso monumentale di proprietà della Regione Lazio, è gestito da LAZIOcrea, d'intesa con il Ministero della Cultura (MiC) e il Comune di Santa Marinella. Il programma completo e gli aggiornamenti sono disponibili sul sito www.castellodisantasevera.it.

Terza edizione della rassegna contemporanea a cura di Mandala Dance Company

Arriva "Ladispoli in Danza 2025" nello Spazioteatro della Grottaccia



La città di Ladispoli torna ad accendere i riflettori sulla danza contemporanea con la terza edizione di Ladispoli in Danza, la rassegna dedicata alla creazione coreografica d'autore, con la direzione artistica di Paola Sorressa. L'appuntamento si terrà dal 9 al 10 luglio presso lo Spazioteatro Villa Romana La Grottaccia, luogo che negli anni si sta affermando come nuovo polo per le arti performative del territorio: due serate di grande danza, che vedranno protagoniste compagnie professionali provenienti da diverse regioni italiane, sostenute dal Ministero della Cultura - Direzione Generale Spettacolo, in un incontro di poetiche, linguaggi e visioni del contemporaneo; insieme alle allieve e agli allievi delle scuole di danza della provincia di Roma.

Il 9 luglio Mandala Dance Company (Lazio) presenterà LAYERS, concept, coreografia e regia di Paola Sorressa: una performance che indaga il tema delle stratificazioni emotive e relazionali, attraverso una dinamica coreografica che mette in relazione unicità e collettività. I danzatori - Alessia Amadio, Virginia Andretto, Davide Galuppi,

Angelica Maltese, Gabriela Martucci, Giorgia Quarisa, Alessia Stocchi, Martina Valentdaranno vita a un racconto fisico fatto di connessioni, sovrapposizioni e scoperte, dove ogni movimento svela e trasforma i livelli invisibili dell'identità umana. Salirà sul palco di Ladispoli, Gruppo e-Motion (Abruzzo) con SPA (Salus Per Aquam), creazione firmata da Francesca La Cava con la drammaturgia di Anouscka Brodacz e di La Cava stessa. Un lavoro ispirato al celebre racconto Il silenzio delle sirene di Franz Kafka, che riflette sulla potenza evocativa dell'acqua e delle figure femminili che da sempre abitano il nostro immaginario: sirene leggendarie e icone contemporanee, simbolo di deviazione dal percorso e di seduzione misteriosa. Un viaggio simbolico tra riti antichi e miti rivisitati, capace di far affiorare riflessioni sull'eterno rapporto tra l'umano e il femminile sacro. A seguire la compagnia Fabula Saltica (Veneto) con Timeless Passion, ideazione e coreografie di Claudio Pisa e Laura de Nicolao. Un intenso duetto ispirato a Il Bacio di Auguste Rodin, in cui i corpi di Claudio Pisa e

Chiara Tosti, si rincorrono in una tensione continua tra avvicinamento e respingimento, tra desiderio e attesa. L'erotismo sospeso di un bacio che non si consuma, ma vive nell'anticipazione o nel ricordo, diventa metafora del destino e delle emozioni sospese nel tempo.

Il 10 luglio GDO/UDA (Marche) presenta un estratto di Rossini VS Bach, ideato e diretto da Ilenja Rossi. Cogliendo l'ironia ed il gioco che Rossini propone ed esalta e la perizia architettonica del patrimonio musicale di Bach contrarissimo all'opera lirica, GDO/UDA mette in scena la sua sfida: quella tra i due grandi compositori che trascinano gli spettatori tra sincopati, brillantezza ritmica e complessità di armonie. Un lavoro coinvolgente e stilistico che ha la forza del tessuto coreografico e stilistico per mettere in scena lo scambio culturale tra compagnie e diventare una corale espressione di intrecci culturali tra artisti e danzatori ove la compagnia esalta il suo made in Italy espressivo e riconoscibile e dialoga con l'altro. Si continuerà con BTT - Balletto Teatro di Torino (Piemonte) che proporrà la performance VERMELL, creazione

di José Reches, interpretata da Noa Van Tichel e Luca Tomasoni. Vermell, che in catalano significa "rosso", è un lavoro intenso e sensuale che ruota attorno ai temi del potere, del desiderio e del controllo relazionale. Il colore rosso diventa metafora di passione, forza e dramma in un duetto che attraversa emozioni e stati d'animo, in una lotta amorosa fatta di tocchi, sguardi e resistenze. È l'amore o il desiderio l'unica realtà possibile? Il lavoro di Reches pone questa domanda aperta al pubblico, in una danza carnale e poetica al tempo stesso. La rassegna si completa e si arricchisce grazie alla collaborazione con le scuole di danza della provincia di Roma, che presenteranno un estratto dei loro saggi/spettacoli di fine anno accademico. Le Scuole DANZERO_Art and Studio Lab di Santa Marinella, diretta da Tiziana Orsomando, la Scuola FDM_Formazione Danza Mantini di Ladispoli diretta da Loredana Mantini, la scuola Humanity Dance Project diretta da Daniele Ingrassia e la scuola Otto Tempi diretta da Giorgia Antonelli: un'occasione significativa di incontro tra produzione professionale e formazione, pen-

sata per attivare un dialogo costruttivo e generativo sui percorsi di crescita e le strategie future per la danza contemporanea. Ladispoli in Danza è organizzata da Mandala Dance Company, con il patrocinio del Comune di Ladispoli - Assessorato alla Cultura, e rappresenta uno degli appuntamenti centrali del percorso di collaborazione tra il Comune e la compagnia diretta da Paola Sorressa. Ad anticipare la rassegna, l'8 luglio, si terrà Aspettando Ladispoli in Danza, serata a cura di Profession Dance in collaborazione con Mandala Dance Company e il Comune di Ladispoli: il programma della serata vedrà alternarsi le opere delle compagnie laziali [Ritmi Sotterranei] contemporary dance company, Atacama e Mandala Dance Company a un estratto del 31° Saggio Spettacolo della Scuola di danza Profession Dance con la direzione didattica di Marta Scarsella. Compagnia Atacama presenterà in anteprima nazionale L'Ultimo Uomo - Primo Studio, progetto ideato e diretto da Patrizia Cavola e Ivan Truol, che indaga la condizione dell'essere umano nella società contemporanea, ispirandosi al saggio La società della stanchezza di Byung-Chul Han. Lo spettacolo riflette sulla trasformazione dell'individuo in una macchina da prestazione, intrappolata nella logica del fare continuo. L'opera invita a interrogarsi su una possibile stanchezza che cura, una resistenza al culto della produttività.

Un'indagine poetica e intensa sul nostro tempo. La serata prosegue con Gong di Alessia Gatta di [Ritmi Sotterranei] Contemporary Dance Company, che chiude la sua trilogia sui legami, portando in scena una visione onirica che affonda nel rituale e nella trance. Il gong diventa la soglia tra visibile e invisibile, conducendo performer e pubblico in uno spazio sospeso. Sette identità mutevoli animano ambienti tra sogno e incubo, sacro e grottesco, mescolando suggestioni dal balletto al jazz. Suoni elettronici e campionamenti creano un paesaggio sonoro ipnotico, mentre la danza esplora i desideri e le vite possibili. Chiude la serata 5PM, spettacolo ideato da Angelo Egarese e prodotto da Mandala Dance Company. Nata da una riflessione collettiva sulle grandi sfide globali, la produzione si ispira ai cinque principi dell'Agenda 2030 - People, Planet, Prosperity, Peace, Partnership - facendo del numero 5 un elemento drammaturgico e simbolico. Cinque danzatori si confrontano idealmente alle cinque del pomeriggio, un'ora-soglia che segna un possibile punto di svolta. Tra tensioni, armonie e contrasti, la danza dà corpo alla domanda urgente su quali valori debbano guidare il nostro presente. Un lavoro contemporaneo che unisce movimento e riflessione etica. Il programma completo del Festival è su: <https://www.mandaladancecompany.com>

Al Parco della Legnara il 10 luglio (h21,30) con la Compagnia CASTALIA I MENECEMI - Il gioco del doppio



Giovedì 10 luglio 2025 primo grande appuntamento con il teatro nel suggestivo Parco della Legnara, dove per la rassegna "Cerveteri Città In Scena" alle 21,30 salirà sul palco il celebre capolavoro plautino "I MENECEMI" con la regia di Vincenzo Zingaro e i bravissimi Piero Sarpa, Annalena Lombardi, Giovanni Ribò, Rocco Militano, Fabrizio Passerini, Laura De Angelis e Maurizio Casté ovvero gli attori interpreti della Compagnia CASTALIA, considerata una delle più prestigiose nell'allestimento di commedie classiche a livello nazionale reduci che con la rappresentazione nella cittadina etrusca inaugurano una

tournée che li porterà nelle migliori platee estive d'Italia. "I MENECEMI" rappresentano un caposaldo della risata nella storia del Teatro: prototipo della commedia degli equivoci, provocati dall'identità fra due personaggi, l'opera di Plauto ha ispirato celebri autori, tra cui Shakespeare, ne La commedia degli errori e Goldoni, ne I due gemelli veneziani. La trama è presto detta: due

gemelli, con lo stesso nome, separati da bambini, si trovano a loro insaputa nella stessa città: una combinazione che scatena situazioni comiche ed esilaranti scambi di persona. Ma questo divertente "gioco del doppio" cela, in realtà, qualcosa di più profondo come verrà rivelato da un finale che coglie lo spettatore di sorpresa, proprio come già fa con certa provocazione l'uso abilissimo dei

differenti dialetti che rende ancor più accattivanti le peculiarità caratteriali dei singoli personaggi disegnati con minuzia dal regista, il quale utilizza le proprietà vocali di ciascuno al massimo della potenza, dal suono gracchio del cicaleccio romanesco alla tonda sonorità dello sfottente toscano. L'originale messinscena di Zingaro, infatti, esalta lo spirito giocoso della commedia plautina

e lo spettacolo segna una tappa significativa nell'importante percorso di rivisitazione del teatro classico che il regista porta avanti da 33 anni con grande successo di pubblico e di critica presso il Teatro ARCOBALENO, Centro Stabile del Classico e sede della Compagnia Castalia, riconosciuto dal Ministero della Cultura, oltre che in prestigiosi Festival tra cui Ostia antica, Taormina, Paestum,

Pompei, Segesta, Ferento, Gubbio Teatri di Pietra, Leuciana, Venosa, Sarsina, Formia, Volterra e tanti altri. "MENECEMI - il gioco del doppio", inserito dall'Università di Roma "La Sapienza" nel progetto internazionale "IL TEATRO CLASSICO OGGI", è considerato da insigni studiosi come una delle più prestigiose rappresentazioni realizzate del testo di Plauto. Presso l'Università di Urbino "Carlo Bo", sede del Centro Internazionale di Studi Plautini, nel 2020 è stata realizzata la TESI DI LAUREA "Due Menaechmi a confronto: da Tito Maccio Plauto a Vincenzo Zingaro".



a cura di Davide Oliviero

Entrare a Palazzo Bonaparte in questi mesi equivale a immergersi in un acquario metafisico dove il corpo femminile, scolpito con ossessione millimetrica, diventa oggetto di contemplazione e feticcio concettuale. La prima retrospettiva europea dedicata a Carole A. Feuerman – in programma dal 4 luglio al 21 settembre 2025 – non si limita a documentare un percorso artistico: lo trasfigura in esperienza percettiva totale, in teatro epidermico della visione. Ospitata nei sontuosi ambienti storici del palazzo romano affacciato su Piazza Venezia, la mostra, intitolata *La voce del corpo*, è prodotta da Arthemisia con la Feuerman Sculpture Foundation e curata da Demetrio Paparoni. Più di cinquanta opere, dalle prime prove degli anni Settanta fino alle recenti nuotatrici scintillanti, ripercorrono un itinerario estetico e ideologico che sfugge alle tassonomie scolastiche e si impone con l'urgenza del simbolo.

Feuerman, figura chiave dell'Iperrealismo americano, affiancata a nomi come Duane Hanson e John De Andrea, ha tracciato fin dagli esordi una traiettoria autonoma, centrata non tanto sulla critica sociale quanto sulla costruzione di un immaginario mitico e femminile. Le sue sculture non denunciano, non interpretano, non raccontano: resistono. Le loro superfici – lisce, bagnate, lucide – non invitano allo sguardo, ma lo ipnotizzano. Non si tratta semplicemente di realismo esasperato, di virtuosismo tecnico portato al parossismo. L'iperrealismo di Feuerman è una strategia della distanza, un'esplorazione del visibile come soglia, come codice, come ossessione immobile.

Al centro della mostra c'è il corpo. Ma non il corpo come lo intende l'arte classica, né come lo ha disarticolato l'arte del



Novecento. È un corpo post-organico, visivamente invincibile, eppure emotivamente enigmatico. Scolpito in resina, bronzo dorato o dipinto a mano con strati di vernice acrilica, ogni dettaglio – dal capello appiccicato alla fronte alle gocce d'acqua fermate nel tempo – concorre a generare un effetto che non è tanto illusione, quanto fissazione. Questi corpi non vivono, ma persistono. Non agiscono, ma significano. La loro carica erotica è inversamente proporzionale al loro dinamismo: immobili, silenziosi, chiusi in una dimensione sospesa, sembrano idoli che esigono rispetto più che desiderio.

È proprio questa ambiguità a generare l'effetto perturbante che attraversa la mostra. Feuerman non modella figure femminili: modella icone. E lo fa sottraendo ogni narrazione, ogni intenzione, ogni gesto. La figura è congelata nell'attimo, incapsulata in un eterno presente che satura lo spa-

zio espositivo e lo trasforma in una capsula percettiva. In questo senso, Palazzo Bonaparte non è un semplice contenitore: è parte integrante dell'opera. Le sue sale barocche, ornate da stucchi, affreschi, cornici e arredi d'epoca, non amplificano solo l'effetto scenico delle sculture, ma ne complicano la lettura. Il corpo plastico e ipermoderno si sovrappone all'apparato decorativo di un tempo altro, generando un cortocircuito visivo che destabilizza e incanta. Tutto si gioca sulla superficie. Ed è proprio sulla superficie che l'arte di Feuerman innesta la sua riflessione più radicale. In un mondo dominato dall'immagine e dalla sua moltiplicazione algoritmica, l'artista restituisce al corpo un'aura quasi sacrale. Ma lo fa ribaltando il paradigma: non attraverso l'espressività, ma attraverso l'opacità. I suoi personaggi non parlano, non si muovono, non offrono appigli interpretativi. La loro voce – la voce



del corpo – è muta, o meglio, è fatta di pelle, di silenzio, di attesa. È una voce che si manifesta nella perfezione della materia e che impone allo spettatore un tempo altro: quello della contemplazione, non della fruizione.

L'acqua, elemento onnipresente nell'immaginario dell'artista, diventa qui codice simbolico. Anche quando non visibile, anche quando assente, è l'acqua a determinare la postura delle figure, la loro temperatura emotiva, la loro aura psichica. Non è un semplice espediente formale. È l'elemento che, per negazione, struttura la scena. Le sculture sembrano immerse anche quando sono asciutte. Il visitatore, attraversando le sale, non può che sentirsi a sua volta dentro una piscina mentale: il silenzio ovattato, la luce diffusa, i riflessi dorati sulle superfici rimandano a un'atmosfera acquatica che non si vede ma si sente. È l'acqua della memoria, del sogno, del

desiderio.

Non sorprende che molte delle figure siano nuotatrici. Non atlete, non modelle, non muse. Ma corpi sospesi, raccolti su se stessi, assorti in un tempo interno, refrattario alla narrazione. Il loro potere non risiede nel gesto, ma nella stasi. Non nel significato, ma nell'effetto. Ed è un effetto potente: ci costringono a rinegoziare il nostro rapporto con il corpo, con la scultura, con la visione stessa. L'iperrealismo, in questa declinazione, non è più rappresentazione mimetica ma cortocircuito percettivo. Le sculture non imitano il reale: lo sabotano. Il loro eccesso di verosimiglianza finisce per destabilizzare la realtà, creando un mondo parallelo in cui tutto è troppo, tutto è troppo perfetto, troppo levigato, troppo lucente per essere innocente.

Il corpo femminile, così, da sempre al centro del dibattito artistico, politico e mediatico, si sottrae

a ogni funzione. Non è più strumento di denuncia, di seduzione, di celebrazione. È corpo e basta. Corpo che non dice ma c'è. E in questa presenza muta risiede la sua forza. Una forza che non urla, ma permane. Una forza che non afferma, ma occupa.

Feuerman, in fondo, scolpisce l'assenza. L'assenza di tempo, di storia, di biografia. Le sue figure non provengono da un mondo specifico, né appartengono a una cultura riconoscibile. Non ci sono riferimenti né indizi. Solo il corpo, assoluto, impeccabile, chiuso su se stesso. In un'epoca in cui tutto tende a essere spiegato, mostrato, reso accessibile, questo lavoro produce un effetto di spaesamento salutare. È un'arte che chiede silenzio. Che rifiuta la velocità. Che impone distanza. La voce del corpo è quindi una mostra che mette in crisi lo sguardo. E che, nel farlo, rinnova la scultura come pratica critica del presente. Perché in un mondo saturo di immagini, il corpo torna a essere non tanto oggetto del desiderio quanto soggetto del pensiero. Il corpo come superficie critica. Il corpo come specchio opaco della nostra epoca.

Se è vero che l'arte oggi non può più limitarsi a rappresentare, ma deve agire come dispositivo, allora Feuerman riesce nel compito più arduo: trasformare l'oggetto estetico in evento sensoriale. Le sue opere non si spiegano, non si commentano, non si decifrano. Si subiscono. E in questo subire, in questo cedere all'eccesso formale e alla perfezione fittizia, riscopriamo la possibilità di uno sguardo che non vuole capire, ma solo stare. Rimanere. Farsi colpire.

A Palazzo Bonaparte, dunque, la voce del corpo non si ascolta. Si vede. E questa visione, paradossalmente muta, è quanto di più sonoro possa produrre oggi la scultura.

YOKTUNUZ: l'assenza come colpa.

Ahmet Güneştekin alla Galleria Nazionale di Roma

Il dramma del non esserci mai stati: miti, diaspora e forme scolpite in un tempo che ci guarda, non ci perdona e ci interpella

In un'epoca in cui il vocabolario dell'arte si va sfaldando in favore di euforie performative e improvvisazioni spettacolari, l'apparizione – sarebbe meglio dire l'irruzione – di Ahmet Güneştekin alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma restituisce alla parola "mostra" un rigore semantico, oltre che plastico, che sembrava smarrito. Il titolo scelto, YOKTUNUZ – ovvero Eravate

assenti – non è un artificio poetico, ma un'accusa secca, senza appello. Non è il ricordo di un'assenza, ma la registrazione di una colpa.

E non si pensi che si tratti solo di un'assenza anagrafica, o di una cancellazione identitaria imposta da carte geografiche tracciate con righelli ottocenteschi: è l'assenza dello sguardo, dell'empatia, dell'ascolto. È l'assenza di chi, pur presente, non vede. Güneştekin, curdo



nato a Batman – nome che sembra già un'invenzione concettuale e che invece è reale città dell'Anatolia – affronta con vocabolario e sintassi viva la tragedia delle migrazioni, delle frontiere, delle radici sradicate e delle memorie amputate. Ma lo fa partendo da una grammatica della bellezza formale che non è mai concessione né retorica, ma destino. È ciò che Zeri avrebbe forse definito "una scienza

iconologica immersa in un magma etico".

Curata con sorprendente lucidità da Sergio Risaliti e Paola Marino, con la direzione organizzativa di Angelo Bucarelli – nomi che hanno in comune una visione del museo come officina morale oltre che spazio espositivo – la rassegna YOKTUNUZ non è solo un progetto estetico. È un dispositivo di riattivazione critica del pensiero, un monito che,

nella Roma della Galleria Nazionale, assume l'aspetto di un enigma scolpito nel marmo e poi lacerato dalla luce.

Tanto più interessante è la scelta curatoriale di porre in dialogo le installazioni monumentali dell'artista turco-curdo con i capolavori della collezione permanente: un'operazione che non ha nulla del pretesto didascalico o del confronto tematico, ma si gioca sul campo della fisicità, della tensione espressiva, della materia. Il culmine di questa tensione si raggiunge nella sala neoclassica dove campeggia il gruppo marmoreo canoviano di Ercole e Lica. Qui l'installazione YOKTUNUZ agisce come una detonazione simbolica: il corpo sposato della civiltà odierna – scolpito nel polimaterico vocabolario di Güneştekin – incontra la perfezione anabolica dell'eroe classico. E ne nasce una tragedia silenziosa.

Güneştekin appartiene alla categoria – oggi rara – degli artisti che non cedono al fascino della superficie. I suoi lavori, pur colorati, pur visivamente coinvolgenti, non rincorrono la seduzione ottica. Usano il colore come si userebbe un lessico sacrale: con sobrietà e senso della misura. Non si tratta, insomma, di un artista "decorativo", come oggi si tende a premiare, ma di un

artigiano del simbolo, capace di incidere nel materiale – sia esso bronzo, legno o tela – una mappa culturale che ha il peso di una civiltà.

La biografia dell'artista – se letta con attenzione e non come riempitivo da cartella stampa – illumina il tessuto profondo del suo linguaggio. Nato nel 1966 a Batman, città nel sud-est della Turchia, in una regione segnata da conflitti, oppressioni e ricchezze culturali dimenticate, Güneştekin si è formato come autodidatta, prima nella scrittura e nella produzione televisiva, poi nell'arte visiva. Il suo lavoro ha conquistato la scena internazionale grazie a una cifra stilistica riconoscibile e a una forza narrativa radicata nel sincretismo culturale delle civiltà anatoliche, assiro-babilonesi, urartei, greche e bizantine. Non ha mai voluto distinguere tra arte contemporanea e memoria arcaica, perché nella sua visione – più antropologica che estetica – il tempo è circolare, e ogni trauma presente ha una matrice antica. La sua poetica si fa corpo, inoltre, di un autentico viaggio curdo, un attraversamento estetico e politico della storia, un pellegrinaggio simbolico dentro un'identità lacerata ma mai spezzata. È proprio questa consapevolezza a rendere YOKTUNUZ più che



una mostra: un cammino di riconoscimento collettivo.

Il riferimento alle civiltà anatoliche e mediterranee non è archeologismo né nostalgico folklore. È, se mai, la restituzione di una memoria che sopravvive nelle stratificazioni. Il mito, in Güneştekin, non è un repertorio iconico, ma una ferita ancora aperta. I suoi Sarcofagi dell'Alfabeto, una delle due opere che entreranno in collezione permanente, sono tombe linguistiche: contengono lettere che nessuno legge più, alfabeti sepolti, idiomi cancellati da programmi scolastici e confini coloniali. E sono realizzati con una cura plastica che impone il silenzio, come davanti a un'epigrafe perduta.

Il Sole dai Sette Occhi, invece, riecheggia il sincretismo dei

culti antichi: un astro vigilante, testimone di tutto ciò che è stato e che non ha trovato parola. È l'occhio della storia, moltiplicato, che guarda noi mentre osserviamo l'opera. Un rovesciamento dello sguardo che, in tempi di selfie e narcisismo museale, suona come una profezia.

Che la mostra sia ospitata alla Galleria Nazionale non è, come si potrebbe pensare, un azzardo curatoriale. Questo museo, da almeno un decennio, ha progressivamente mutato pelle, passando da luogo statico di conservazione a centro propulsivo di riflessione. L'operazione con Güneştekin ne è la conferma più compiuta. E non solo per la qualità formale del progetto, ma per la sua capacità di inserire un artista "altro" – sia

per provenienza che per impianto culturale – in un dialogo autentico con la storia dell'arte italiana.

A voler leggere con occhio più attento, la mostra non è nemmeno un'operazione "inclusiva" nel senso paternalistico del termine. È un atto di restauro simbolico: là dove l'arte ufficiale ha taciuto o ignorato, l'arte contemporanea si assume il compito di fare luce. Non si tratta più solo di "dare spazio", ma di riconoscere che quello spazio, per troppo tempo, è stato negato. Nel linguaggio di Güneştekin si percepisce un'eco profonda della scultura moderna. Vi si legge Brancusi, certo, ma anche il rigore di Pomodoro, la ferita di Fontana, il tribalismo visionario di Leoncillo, e persino l'iconoclastia silente di Fausto Melotti. Ma l'eredità che l'artista turco porta con sé non è solo plastica: è etica. La sua opera si iscrive nella linea dei testimoni, di chi non ha scelto il silenzio e ha trasformato l'arte in veicolo di racconto collettivo. Ecco perché parlare di "mostra" è riduttivo. YOKTUNUZ è una messa laica, un rito civile, un requiem per le culture perdute e per le coscienze che si ostinano a non vedere.

Zeri, che mai si sarebbe fatto incantare dalla coreografia del contemporaneo, avrebbe forse

sorriso davanti a tanta coerenza formale. Avrebbe scrutato con sguardo clinico la struttura delle opere, ne avrebbe apprezzato la geometria sottesa, l'eco bizantina e la compostezza quasi romanica. E, sebbene con l'acidità che gli era propria, avrebbe riconosciuto in Güneştekin non l'ennesimo epigono del "dolore da esportazione", ma un costruttore di senso.

YOKTUNUZ, dunque, non è solo una proposta espositiva. È un atto politico, una denuncia visiva, ma anche una meditazione sul ruolo stesso del museo: non più fortezza del bello, ma spazio del vero. Lo dimostra la scelta di rendere due opere permanenti: non come trofei esotici, ma come elementi necessari di una narrazione collettiva.

Chi entrerà nella Galleria Nazionale tra luglio e settembre, non potrà attraversare le sale senza avvertire una tensione nuova. Sarà come passare da un tempo marmoreo a uno incandescente.

Da Canova a Güneştekin, senza soluzione di continuità, ma con un cortocircuito che è tutto nostro.

Perché a essere assenti – lo suggerisce il titolo con crudeltà chirurgica – siamo noi. È l'unica vera speranza è riconoscerli, finalmente, in questo vuoto.

L'altana degli Altemps torna a guardare Roma

Un restauro esemplare restituisce alla torre-belvedere di Palazzo Altemps il suo ruolo di emblema nobiliare e architettura dello sguardo nella città verticale

Nel tessuto densissimo del centro storico di Roma, dove ogni pietra reca tracce di stratificazioni secolari, esistono luoghi che, pur nella loro apparente marginalità, assurgono a veri e propri dispositivi simbolici. Tra questi, l'altana di Palazzo Altemps si impone come un unicum architettonico, sospeso tra esibizione e invisibilità, tra monumentalità e silenzio. Elevata in sommità alla fabbrica tardo-rinascimentale voluta dal cardinale Marco Sittico Altemps, l'altana fu pensata non come un vano d'uso ma come affermazione araldica, come gesto di presenza verticale nel panorama urbano, in dialogo con le emergenze del potere ecclesiastico e principesco della Roma post-tridentina.

La sua forma, sveltante e geometrica, è una torre-belvedere che culmina nella figura del caprone rampante, stemma parlante della famiglia Altemps. Non si trattava, dunque, di un semplice punto d'osservazione, bensì di un emblema architettonico: uno spazio liminale, dove l'architettura diventa manifesto visivo e identitario. Progettata da Martino Longhi il Vecchio e completata dal figlio Onorio, l'altana sintetizza in pochi metri cubi una grammatica complessa fatta di retorica del potere, esibizione simbolica e citazione colta. Essa conclude idealmente l'impianto di Palazzo Altemps, trasformato nella seconda metà del Cinquecento in una

delle residenze nobiliari più raffinate della città, luogo di collezionismo antiquario e autorappresentazione dinastica.

Nel 2025, dopo anni di studi, analisi e monitoraggi, l'altana è stata oggetto di un accuratissimo intervento di restauro, reso possibile dai fondi del Piano Nazionale Complementare al PNRR. Si è trattato non solo di una necessità conservativa, dettata dallo stato di avanzato degrado, ma anche e soprattutto di un'operazione di recupero critico, volta a restituire leggibilità e significato a uno dei punti più alti, in senso tanto topografico quanto concettuale, dell'intero complesso museale. Il progetto ha preso le mosse da un primo consolidamento avvenuto negli anni Ottanta, in concomitanza con l'acquisizione del palazzo da parte della Soprintendenza, ma ha trovato oggi una sua compiuta maturazione grazie alla visione dell'ex direttore del Museo Nazionale Romano, Stéphane Verger, che ne ha delineato le coordinate scientifiche e culturali.

L'intervento ha interessato tanto le superfici esterne quanto l'interno dell'altana, conducendo a risultati di grande raffinatezza tecnica e filologica. Sul piano decorativo, il restauro ha consentito la riscoperta di un ciclo pittorico illusionistico di rara qualità: un cielo dipinto di azzurro, animato da volatili in movimento,

che simula l'apertura verso l'alto secondo i canoni della pittura tardo-manierista romana. Questo cielo fittizio, collocato sopra una struttura architettonica già proiettata verso l'esterno, amplifica la percezione di leggerezza e sospensione, creando una continuità tra spazio reale e visione poetica. Non si tratta di mera decorazione, ma di una vera poetica dell'apparenza, dove il confine tra interno ed esterno, tra vero e verosimile, si dissolve.

Dal punto di vista tecnico, le operazioni hanno previsto una lunga e meticolosa fase di consolidamento strutturale e materico. Le superfici affrescate e gli stucchi interni, fortemente compromessi da infiltrazioni e distacchi, sono stati oggetto di micro-stuccature, fissaggi localizzati e interventi di reintegrazione con materiali compatibili, come calce e polvere di travertino. Le cornici sono state riproposte tramite modanature eseguite su matrici modellate, nel rispetto dei profili originari. Grande attenzione è stata rivolta alla balaustra sommitale in travertino, che presenta ancora oggi lacerti della cromia originaria: qui si è scelto di operare con interventi minimi, mirati alla conservazione della materia senza alterare le tracce del tempo.

Sul versante esterno, particolarmente esposto agli agenti atmosferici, il restauro ha riguardato gli intonaci storici, gli stucchi e le

superfici lapidee, con una specifica attenzione alla compatibilità tra nuovi materiali e substrati originari. Non si è trattato di un intervento di reinvenzione, ma di una restituzione calibrata, pensata per non tradire il carattere di antica nobiltà e di elegante consunzione che ancora definisce l'identità dell'altana.

La sua funzione non muta: non è un ambiente da abitare, né uno spazio utile. È un punto di vista, anzi, un punto per essere visti. Un luogo che esiste per affermare, per segnalare, per marcare il cielo di una presenza. In un contesto urbano come quello romano, dove la verticalità è spesso riservata a campanili, cupole e torri campanarie, l'altana di Palazzo Altemps si pone come anomalia e affermazione: è torre aristocratica, sguardo sospeso, emblema innalzato.

Questo elemento architettonico, unico nel suo genere, non aveva mai smesso di attrarre storici e architetti per la sua natura ibrida. Ma è oggi, grazie a questo restauro, che torna leggibile nella sua integrità simbolica. L'altana si configura come una camera visiva, una cornice prospettica che trasforma lo spazio circostante in scena teatrale, in paesaggio dell'immaginazione. Il caprone rampante che la sovrasta non è semplice decorazione: è araldica vivente, è dichiarazione arcaica di potere e permanenza.



L'intervento, nella sua interezza, ha rappresentato un esempio paradigmatico di restauro inteso come interpretazione: non un ritorno al nuovo, ma un recupero dell'intellegibilità storica e simbolica. Restituire un'altana non significa solo rimettere in sesto una struttura muraria, ma ridare senso a una visione, a una posizione nel mondo, a un gesto architettonico che parlava e che oggi può tornare a parlare.

In un tempo che spesso oscilla tra il feticcio della conservazione integrale e la tentazione della spettacolarizzazione museale,

questo restauro si distingue per misura, profondità e rigore. Il visitatore, salendo lo sguardo verso la sommità del palazzo, può ora percepire ciò che l'altana era chiamata a essere: non solo elemento decorativo, ma segnale permanente, soglia tra la pesantezza della pietra e la trasparenza dell'aria.

Così, in silenzio, la torre degli Altemps torna a guardare Roma e a farsi guardare. Non come memoria muta, ma come presenza viva del tempo che resiste, del potere che si mostra, della bellezza che sopravvive.

Vincono Luna Cicola-Andrea Nucete e Antonino Russo-Michele Starace

ICSC Beach Volley Tour Lazio, conclusa la 2^o tappa

Weekend da tutto esaurito a Terracina dove il 5 e 6 luglio si è svolta la seconda tappa dell'ICSC Beach Volley Tour Lazio 2025. Al lido Rive di Traiano si sono sfidati oltre 75 beachers che hanno affollato i 4 campi dello stabilimento, allestiti ad hoc per il torneo targato FIPAV Lazio in collaborazione con l'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale. Nutrita la schiera di curiosi che si sono affacciati sui campi per seguire i match della manifestazione patrocinata da Regione Lazio e CONI Lazio. JAPP, Anna Maria Perrone e Pino Percoco, promoter

Non si ferma la corsa di Alice Pratesi e Sofia Orciani, argento nella prima tappa e prime a raggiungere l'ultimo atto dopo aver superato Gianandrea e Zanon. Dall'altra parte del tabellone, Luna Cicola e Andrea Maria Nucete hanno trovato e sconfitto Irene Enzo e Veronica Cacco nel penultimo round di gare. Nella gara valida per la tappa, Pratesi e Orciani sono partite meglio e non hanno lasciato spazio all'estro della coppia avversaria. Nel secondo, però, la musica è cambiata e la coppia italo-americana si è presa di forza la finale chiudendo il set e il successivo tie-break 15-11. "Buona la prima" ha esordito Andrea Nucete. "Ci siamo divertite e abbiamo trovato un bel gioco di squadra insieme, considerato che ci conosciamo da appena cinque settimane. Abbiamo iniziato a capire come giocare insieme, nel vento, nel caldo e oggi ne siamo uscite vincenti". "Sarà un'estate importante - ha proseguito Luna Cicola - la nostra prossima tappa dovrebbe essere Montesilvano.

Aspettiamo come si sviluppa il main draw. Ci sono obiettivi di crescita che vogliamo rag-

“Cicola-Nucete superano Pratesi-Orciani al femminile, Russo-Starace battono Mencaroni-Ludovici: a Terracina sono loro i campioni di tappa, più di 75 gli atleti al via”



giungere, sempre con la voglia di dare il massimo".

"Speriamo di ritrovare l'ICSC quest'anno" ha concluso Nucete, giocatrice nata ad Austin in Texas.

Hanno raggiunto la semifinale, nel tabellone maschile, Antonino Russo e Michele Starace - che hanno vinto un quarto di finale di livello altissimo. La sorte li ha fatti scontrare con Davide Traini e Andrea Maestri. Sono stati i campani - Russo e Starace - ad avere la meglio al termine di due parziali tiratissimi. Nicolò Ludovici con Kevin Mencaroni, già vincitore a Maccarese, li hanno raggiunti ai danni di Cantarella e Conforti. La finale 1^o/2^o posto è stata una partita sulla lunga distanza che ha visto vincere in rimonta Russo e Starace, alla prima partecipazione alla kermesse. I ragazzi di

Sorrento hanno avuto bisogno di un set per carburare, mentre il secondo e il terzo sono andati via piuttosto nettamente in favore dei giovani classe 2004 e 2006 con esperienze di Serie A indoor. "Sono stati due giorni molto divertenti" ha dichiarato Michele Starace, al termine del match. È stato il nostro primo torneo insieme e, che dire, abbiamo vinto e ci siamo divertiti. In futuro parteciperemo sicuramente ad altre tappe".

A partecipare alla cerimonia di premiazione il Presidente del CR Lazio, Fabio Camilli, Alessandro Bolis, Vicedirettore Commerciale e Responsabile Comunicazione Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Anna Maria Perrona, Presidente Japp Terracina (società ospitante) e

Pino Percoco, promoter di tappa.

Le dichiarazioni

Fabio Camilli, Presidente Comitato Regionale FIPAV Lazio: "L'ICSC Beach Tour Lazio si sta confermando un successo e sono quasi sorpreso dalla quantità di persone che vengono a vedere e ad applaudire questi ragazzi. Non mi aspettavo un riscontro così grande. Il livello è stato molto buono e spero che questo sia un ulteriore passo in avanti per la disciplina. Ci tengo a ringraziare l'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale e mi auguro di continuare la nostra collaborazione. I presupposti ci sono tutti, i numeri anche. Andiamo avanti".

Alessandro Bolis, Vicedirettore Commerciale e

Responsabile Comunicazione Istituto per il Credito Sportivo e Culturale: "È una partnership che parte da lontano, da quando eravamo Istituto per il Credito Sportivo. Oggi siamo Istituto per il Credito Sportivo e Culturale spa, essendoci trasformati il primo luglio del 2024. Continuiamo ad investire nello sport e nella cultura, in questo caso nel beach volley i cui numeri sono quelli di uno sport che viene sempre più partecipato.

Penso che ci sia, proprio per questo, bisogno di infrastrutture e noi siamo qui per finanziare quelle infrastrutture che servono al beach per destagionalizzarsi e diventare uno sport sempre più praticato anche d'inverno. Da questo punto di vista, insieme alla FIPAV Lazio e speriamo anche insieme ad altri Comitati Regionali che ne seguiranno l'esempio, incentiviamo investimenti per fare in modo che la tanta domanda di beach si traduca in un'offerta adeguata".

I risultati

I parziali delle finali femminili: Finale 1^o/2^o posto: Alice Pratesi - Sofia Orciani VS

Luna Cicola - Andrea Nucete 1-2 (21-16; 18-21; 11-15); Finale 3^o/4^o posto: decisa a tavolino (ritiro), vittoria Irene Enzo - Veronica Cacco

La classifica femminile: 1^o Luna Cicola - Andrea Nucete; 2^o Alice Pratesi - Sofia Orciani; 3^o Irene Enzo - Veronica Cacco; 4^o Giorgia Gianandrea - Flavia Zanon

I parziali delle finali maschili: Finale 1^o/2^o posto: Antonino Russo - Michele Starace VS Nicolò Ludovici - Kevin Mencaroni 2-1 (14-21; 21-10; 15-11);

Finale 3^o/4^o posto: Davide Traini - Andrea Maestri VS Paolo Cantarella - Mario Conforti (24-22; 22-20)

La classifica maschile: 1^o Antonino Russo - Michele Starace; 2^o Nicolò Ludovici - Kevin Mencaroni; 3^o Davide Traini - Andrea Maestri; 4^o Paolo Cantarella - Mario Conforti

I prossimi appuntamenti

Dopo una settimana di pausa, il tour ripartirà da Montalto di Castro il 19 e 20 luglio. La città in provincia di Viterbo ospiterà la manifestazione per il secondo anno consecutivo. Gli amanti della disciplina su sabbia torneranno a Maccarese la settimana seguente per poi concludere il viaggio con il gran finale di Gaeta dove scopriremo chi si aggiudicherà il titolo di campione regionale.



A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI
Lgo Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma

BUCCE - PETANQUE - PING PONG - FUNCTIONAL TRAINING - TOTAL BODY

BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GINNASTICA POSTURALE

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo del club



INFO E CONTATTI
Tel. 9244960 - 924-2401931
www.circolomascagni.it
Facebook: "Circolo Largo Mascagni"

In esposizione a Roma nel Pantheon e Basilica di Santa Maria ad Martyres

“Corona gloriae” di Vockenhuber

Nel contesto dell'Anno Giubilare, è stata inaugurata a Roma nel Pantheon - Basilica di Santa Maria ad Martyres, in Piazza della Rotonda, a cura di don Umberto Bordoni e del prof. Giuseppe Cordoni, l'opera “Corona gloriae” dell'artista austriaca Helga Vockenhuber (Mondsee, 1963), un'installazione di forte impatto simbolico già presentata nel 2023 a Venezia nella Basilica di San Giorgio Maggiore in concomitanza con la “Biennale”. Riproposta in una veste rinnovata e ripensata in dialogo con lo

spazio del Pantheon, secondo un approccio site-specific, l'installazione, visibile fino al 16 settembre, è “una corona di spine, composta da sette sculture in bronzo scomposte che, a partire dalla Passione di Gesù, evocano - nella visione dell'artista - il dramma dell'esistenza umana, riconciliata attraverso il sacrificio di Cristo. Nell'orizzonte della tradizione cristiana, la corona di spine assume il valore di reliquia insigne della Passione: oggetto-simbolo che accompagna il Cristo fino al compimento del suo

sacrificio. Collocata zenitalmente sotto l'oculo del Pantheon, la corona metallica secondo il progetto dell'artista e i curatori diventa memoria immediata della passione di Cristo e del sacrificio dei Martiri, cui è dedicata la Basilica, e insieme è epifania dello spazio sacro cristiano: non un rifugio dai drammi del mondo, ma il grembo della loro redenzione per una vita nuova. I bronzi contorti e acuminati condensano un carico perturbante di sofferenza, che si riflette nello specchio d'acqua su cui poggiano,

come sospesi sopra l'abisso. Tuttavia, il cerchio infernale del male è infranto; la corona è spezzata in sette frammenti, un numero significativo nella simbologia biblica. Il dolore non è più ermeticamente serrato, ma aperto, condiviso, tanto da poter essere attraversato”. Intenzione di Helga Vockenhuber è quella di proporre attraverso la sua installazione “una riflessione sul linguaggio dell'arte cristiana contemporanea e sulla possibilità che la Passione salvifica di Cristo continui a rappresentare per l'umanità intera,

segnata dalla sofferenza e in cerca di riscatto, l'epifania di una invincibile speranza”.

L'evento è promosso dall'istituto Pantheon e Castel Sant'Angelo - Direzione Musei nazionali della città di Roma, in collaborazione con l'Ambasciata d'Austria presso la Santa Sede, la Basilica di Santa Maria ad Martyres e patrocinata dal Dicastero per l'Evangelizzazione - Giubileo 2025.

Eveline Veronika Imparato

Oggi in TV martedì 8 luglio



06:00 - Rai - News
06:28 - CCISS viaggiare informati tv
06:30 - Tg1
06:35 - Tgunomattina Estate Direttore Gian Marco Chiocci
06:57 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - Tgunomattina Estate Direttore Gian Marco Chiocci
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina Estate
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina Estate
11:30 - Camper In Viaggio
12:00 - Camper
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Ritorno a Las Sabinas St 1
16:53 - Che tempo fa
16:55 - Tg1
17:05 - Estate in diretta
18:40 - Reazione a catena
20:00 - Tg1
20:30 - Techetecheté
21:30 - Un duca all'improvviso
23:05 - Modalità aereo
23:55 - Tg1 Didascalia
00:00 - Modalità aereo
01:05 - Sottovoce
01:35 - Che tempo fa
01:40 - Rai - News



06:00 - La Grande Vallata St 3
06:50 - Un ciclone in convento St 14
07:38 - Un ciclone in convento St 14
08:30 - Tg2
08:45 - The Good Doctor St 5
09:25 - The Good Doctor St 5
10:00 - TG2 Dossier
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno
11:10 - La Nave dei Sogni - Antigua
13:00 - Tg2
13:30 - TG2 E...state con Costume Direttore Antonio Preziosi
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Giro d'Italia Women St 2025
14:45 - Tour de France
17:30 - Tour de France St 2025
17:55 - Tour de France
18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:35 - Tg Sport TG Sport Sera
18:58 - Meteo 2
19:00 - The Rookie St 2
19:40 - Blue Bloods St 13
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - Enricomincio da me St 2024
00:05 - Castrocaro St 2025
01:50 - I Lunatici
02:30 - Appuntamento al cinema
02:35 - Io, Chiara e lo Scuro
04:15 - Bull St 6
05:00 - Rex
05:45 - Piloti



06:00 - Rai - News
08:00 - Agorà Estate St 2025
10:20 - Elixir St 2025
11:00 - Parlamento Spaziolibero
11:10 - Doc Martin St 2
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:15 - Quante storie
12:45 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Piazza Affari
15:00 - TG3 LIS
15:05 - Tg Parlamento
15:10 - Il Provinciale
16:00 - Di là dal fiume e tra gli alberi St 6
17:05 - Overland St 20
18:00 - Geo St 2025
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:30 - Generazione Bellezza St 2025
20:50 - Un posto al sole St 29
21:20 - Kilimangiaro St 2025
23:20 - Chi vuole parlare d'amore? St 1
00:00 - Tg3 Linea Notte
00:30 - Meteo 3
00:35 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento
00:45 - Protestantesimo
01:15 - Sulla via di Damasco
01:50 - Rai - News



06:10 - Tg4 - Ultima Ora Mattina
06:29 - Movie Trailer
06:31 - 4 Di Sera News
07:17 - La Promessa Iii - 455
07:58 - Daydreamer - Le Ali Del Sogno - 111
08:56 - Endless Love - 147
09:56 - Endless Love - 148
10:54 - La Rosa Della Vendetta - 2
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:20 - Meteo.It
12:21 - La Signora In Giallo - Morte Fa Il Brindisi - li Parte/Codice D'accesso Per Un Delitto
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:35 - Diario Del Giorno
16:41 - Posta Grossa A Dodge City - 1 Parte
17:38 - Tgcom24 Breaking News
17:47 - Meteo.It
17:48 - Posta Grossa A Dodge City - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:35 - Meteo.It
19:36 - La Promessa Iii - 456 - Parte 1 - 1atv
20:29 - 4 Di Sera News
21:25 - E' Sempre Cartabianca
00:50 - Julieta - 1 Parte
02:08 - Tgcom24 Breaking News
02:14 - Meteo.It
02:15 - Julieta - 2 Parte
02:40 - Movie Trailer
02:43 - Tg4 - Ultima Ora Notte
03:01 - Amori Di Una Calda Estate
04:23 - Twist, Lolite E Vitelloni



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:55 - Traffico
07:58 - Meteo.It
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Morning News
10:54 - Tg5 - Ore 10
10:57 - Forum
13:00 - Tg5
13:39 - Meteo.It
13:42 - Beautiful - 1atv
14:10 - Forbidden Fruit I - 1atv
15:10 - La Forza Di Una Donna I - 1atv
17:00 - Pomeriggio Cinque News
18:45 - Caduta Libera
19:42 - Tg5 - Anticipazione
19:43 - Caduta Libera
19:57 - Tg5 Prima Pagina
20:00 - Tg5
20:29 - Meteo.It
20:30 - Paperissima Sprint
21:01 - Fifa Club World Cup 2025 - Semifinale
23:00 - Mondiale Per Club Live 2025
00:00 - Tg5 - Notte
00:34 - Meteo.It
00:35 - Paperissima Sprint
00:51 - L'isola Di Pietro 3
01:39 - Soap
05:09 - Distretto Di Polizia 1 - Lo Spacciatore



06:41 - A-Team
08:35 - Chicago Med
10:30 - Law & Order: Special Victim Unit
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
13:05 - Sport Mediaset
13:43 - Sport Mediaset Extra
13:53 - Mondiale Per Club Show
14:18 - I Griffin
15:10 - Magnum P. I.
17:54 - Sport Mediaset
18:19 - Studio Aperto Live
18:22 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:56 - Studio Aperto Mag
19:27 - C.S.I. Miami - Il Senso Della Cose
20:30 - Ncis - Unita' Anticrimine - Onora Tuo Padre
21:20 - La Rivolta Delle Ex - 1 Parte
22:41 - Tgcom24 Breaking News
22:48 - Meteo.It
22:49 - La Rivolta Delle Ex - 2 Parte
23:28 - L'isola Delle Coppie - 1 Parte
00:17 - Tgcom24 Breaking News
00:26 - Meteo.It
00:27 - L'isola Delle Coppie - 2 Parte
01:52 - Sport Mediaset Notte
02:24 - Studio Aperto - La Giornata
02:34 - Ciak News
02:43 - I Celti: Una Storia Mai Raccontata
04:23 - Celts - The Untold Story - Il Crepuscolo
05:12 - Il Respiro Eterno Delle Antiche Battaglie - La Battaglia Di Teutoburgo
05:57 - Chips - I Ladri

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/190 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento
dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano “la Voce”
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo
quotidiano provengono
in prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute
di dominio pubblico.
Gli autori delle immagini
o i soggetti coinvolti
possono in ogni momento
chiederne la rimozione,
scrivendo alla mail
info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

 **miglior vita
possibile**

5xMille fa CASA

Realizziamo insieme il Nuovo Hospice Pediatrico del Veneto

**Il coraggio
di essere
bambini**



Scegli di destinare il tuo **5xMille** con la tua **firma**
e il **codice fiscale** della Fondazione La Miglior Vita Possibile

92295900283

nel riquadro *“Sostegno degli enti del Terzo Settore”*.
Perché ogni bambino merita di vivere, sempre, la miglior vita possibile.

 **miglior vita
possibile**

RICHIEDI IL PROMEMORIA VIA EMAIL
www.lamigliorvitapossibile.it/5x1000



Fondazione La Miglior Vita Possibile ETS

C.F. 92295900283 - Via Castelfidardo 11, 35142 Padova - info@lamigliorvitapossibile.it